

nuovi percorsi

Periodico di informazione
sociale - culturale - sportiva

ANCoS
APS
Confartigianato
persone

n° **23**
Ottobre 2021



UN'ESTATE INDIMENTICABILE

I grandi successi azzurri

LA PROMESSA DEL NUOTO ITALIANO

Intervista a Benedetta Pilato

L'AUTUNNO DELLE RIAPERTURE

Lo sport riparte in sicurezza

SERIE A LEGA CALCIO A 8

ANCoS IN CAMPO CON I CAMPIONI

Solidarietà Salute e Benessere

SOS Truffe

Anno 2019 € 63.256

Sollevatori per disabili

Anno 2019 € 100.000

Biometro - Attrezzature sanitarie per strutture sanitarie

Anno 2019 € 42.700

Ecografi per ospedali

Anno 2019 € 366.975

Orientati all'assistenza

Anni 2018-2019 € 52.049

Semi liberi

Anni 2017-2019 € 59.000

Trasportabile

Anni 2013-2018 € 1.761.926

Donna Donna

Anno 2018 € 3.000

Osservatorio sociale

Anno 2018 € 6.671

Defibrillatori

Anni 2016-2018 € 255.065

Poltrone per Dialisi e Chemio

Anno 2018 € 6.541

Emergenza Terremoto

Anni 2017-2018 € 104.415

Più Sicuri Insieme

Anni 2016-2018 € 122.053

Farina del tuo sacco - Mulino

Anno 2016 € 10.000

Predizione e prevenzione Alzheimer

Anno 2015 € 18.989

Centro diurno per malati Alzheimer

Anni 2014-2015 € 319.471

Colonna endoscopica per Ospedale di Spoleto

Anno 2013 € 26.260

Insieme è più facile

Anno 2012 € 10.000

Laboratorio per la promozione del benessere psicofisico e sociale

Anno 2012 € 15.000

Prevenzione e screening malattie professionali

Anno 2012 € 13.000

Trasporto disabili

Anno 2012 € 18.000

SOS Ricerca

Anno 2012 € 20.000

Accoglienza per riabilitazione

Anno 2011 € 20.000

Cooperazione Internazionale

La casa del bambino - Betlemme

Anno 2019 € 25.000

La casa del catechista

Anni 2017-2018 € 25.000

Smiling children town - Etiopia

Anni 2012-2018 € 155.135

Scuola Pizzeria - Giordania

Anno 2018 € 42.500

Cantina Sociale in Giordania

Anni 2016-2018 € 71.704

Lavanderia Sociale in Giordania

Anno 2016 € 25.693

SOS Bolivia

Anni 2013-2014-2016 € 18.932

Scolarizzazione Villaggi - Etiopia

Anno 2013 € 18.000

Laboratori di Ingegneria

Meccanica Università

Di Madaba Palestina

Anno 2013 € 100.000

Ristrutturazione Dormitori

per ciechi Etiopia

Anno 2013 € 8.081

Scuola di tipografia - Palestina

Anno 2012 € 210.000

Ristorante La Corte Italiana Palestina

Anno 2012 € 67.054

Laboratori di cucina tradizionale italiana - Palestina

Anni 2011-2013 € 160.357

Allacciamoli alla vita -

La strada per andare lontano

Anno 2011 € 20.069

Scuola dei Mestieri di Soddo - Etiopia

Anno 2010 € 285.203

Cultura e musica

Progetto LIM - Scuola Digitale

Anno 2019 € 61.162

Africa Jazz

Anni 2017-2018-2019 € 23.000

Parolandia

Anno 2012 € 14.000

Banca della Memoria Artigiana

Anni 2011-2012 € 90.000

Sicuri in classe

Anno 2012 € 13.000

Mercatino artigianale natalizio

Anno 2012 € 10.050

Digital Divide nella terza età

Anno 2012 € 11.950

Scuola artigianale

Anni 2011-2012 € 10.000

Musica partecipata nella terza età

Anno 2012 € 10.000

Tempo Libero e Sport

Manteniamo il Passo

Anni 2017-2018-2019 € 87.296

Maratona solidale

Anni 2016-2017-2018-2019 € 40.000

Ammappa l'Europa

Anno 2017 € 1.690

Centro di aggregazione 65+

Anno 2011 € 16.863

Centro d'ascolto terza età

Anno 2012 € 10.000

Corso alfabetizzazione informatica persone disagiate

Anno 2012 € 15.000

Centro di aggregazione

Anno 2012 € 15.000

Promozione e Attività Fisica

Anni 2012-2013 € 3.147

Dal 2009 a giugno 2019 sono stati incassati € 5.330.267

Spese gestione € 251.000,11 (4,70%)

Destinati interamente ai progetti € 5.079.266,89 (95,30%)

DONA IL TUO
5x1000

cod fiscale
07166871009



PROPRIETARIO ED EDITORE
ANCoS APS – Associazione Nazionale
Comunità Sociali e Sportive di
Confartigianato
ancos@confartigianato.it
Registrazione n. 11 del 3 maggio 2013
presso il Tribunale di Torino

UFFICI DI REDAZIONE
MAY Communication
www.maycommunication.com

DIRETTORE EDITORIALE
Fabio Menicacci
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Egidio Maggioni
egidio.maggioni@maycommunication.com

REDAZIONE
MAY Communication

PROGETTO GRAFICO
MAY Communication

IMPAGINAZIONE
Elena Colombi, Mattia Ambrami

CREDITI FOTOGRAFICI
Archivio ANCoS APS,
Archivio MAY Communication,
Gabriele Seghizzi @briele_s, Freepik,
Photo by A. Nieścioruk / Unsplash

HANNO COLLABORATO
Paolo Amato, Silvia Bazzani, Jacopo Bianchi,
Giulia Cavaliere, Giorgio Diaferia,
Laura Di Cintio, Mariateresa Giammaria,
Anna Grazia Greco, Renato Rolla

STAMPA
BOOST SpA
Via Dante Alighieri, 12
San Paolo D'Argon (BG)

Poste Italiane S.p.a. – Spedizione in
abbonamento postale – D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
2 e 3, LO/BRESCIA – Anno VIII n. 23

- 2x1000
- 5x1000
- SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE

Cari amici,
abbiamo chiuso un'estate densa di emozioni che lo sport ha regalato al nostro Paese: dall' indimenticabile campionato europeo di calcio che ha visto la nostra Nazionale trionfare a Euro 2020, al grande risultato tennistico di Matteo Berrettini, primo italiano nella storia in finale a Wimbledon, fino al ricco medagliere di Olimpiadi e Paralimpiadi con i fantastici risultati di Tamperi e Jacobs nell'atletica che tutto il mondo ci ha invidiati.

E poi una storica doppietta agli europei di Volley 2021: sia la nazionale maschile che quella femminile hanno sbaragliato le avversarie aggiudicandosi il titolo.

Tutte gare che finalmente hanno visto una presenza di pubblico, seppure ancora con quale limitazione, a testimoniare come lo sport si è attrezzato nella lotta al covid 19. Quello che stiamo vivendo è un autunno di riaperture, complici gli indici di contagio più bassi anche grazie alla campagna vaccinale che dall'inizio dell'anno prosegue incessantemente nel Paese. Vi abbiamo indicato le principali regole per gli impianti sportivi e per chi si vuole allenare. Vi parliamo anche della parte dei contributi del Decreto Sostegni - bis che riguarda il comparto sportivo: 90 milioni di Euro destinati alle oltre 35.000 ASD/SSD già beneficiarie per i bandi del 2020 emanati dal Dipartimento per lo sport. Abbiamo poi intervistato una giovane promessa del nuoto italiano: Benedetta Pilato, che - a 15 anni - è stata l'atleta azzurra più giovane a debuttare in un campionato mondiale e a 16 ha stabilito il record del mondo nei 50 rana. Anche il turismo si sta riprendendo dagli effetti della pandemia: le città si stanno ripopolando di visitatori - anche stranieri - dopo quasi due anni di stallo. E c'è un nuovo turismo di cui si parla molto ultimamente: quello spaziale. Vi raccontiamo dei primi viaggi nello spazio organizzati da privati e che hanno avuto a bordo persone comuni. Un business per ora riservato a milionari, ma che ha mostrato al mondo come l'idea di viaggiare nello spazio sia sempre più alla portata. E sempre per parlare delle novità in ambito turistico, vi parliamo della nuova tendenza del gampling: un nuovo modo di godersi il paesaggio immersi nella natura. Infine, trovate come sempre le notizie dell'Associazione: sono tante le iniziative che portiamo avanti sul territorio nazionale e ve ne raccontiamo alcune, ricordando a tutti che, oltre al rinnovo dell'iscrizione, è importante anche la raccolta dei fondi del 5x1000: sono tanti i progetti che possiamo seguire, dal sociale al mondo dell'arte. Un impegno comune che portiamo avanti con orgoglio.

Buona lettura

Italo Macori
Presidente ANCoS APS

02. Le riaperture dello sport: la sicurezza per impianti sportivi
06. Nuove frontiere del turismo: i viaggi nello spazio
07. Uno sport ieri e oggi. Il Padel
08. Intervista a Benedetta Pilato. La promessa del nuoto italiano
10. Euro 2020: la vittoria della Nazionale nella storia
11. Un'estate da ricordare per l'Italia olimpica
13. Paralimpiadi 2021: grandi successi per i nostri ragazzi
16. Vita Associativa: i progetti di ANCoS
26. 5x1000 ANCoS
28. Rubrica salute
30. L'esperto risponde

EDITORIALE



UN AUTUNNO DI SPORT IN SICUREZZA

Le regole da sapere per chi vuole allenarsi

» Redazione



Ricordiamo tutti i lunghi mesi dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19), nei quali su tutto il territorio nazionale, a partire da marzo 2020, erano stati sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, nonché tutte le manifestazioni organizzate di carattere sportivo e le attività di palestre, centri sportivi, piscine e impianti sportivi ed era stata disposta la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici. Da maggio 2020, con i primi cali dei contagi è stata consentita la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle norme di distanziamento fisico e secondo quanto stabilito da apposite linee guida e dai relativi protocolli attuativi.

Le prime aperture si sono avute a giugno 2020, con lo svolgimento, a determinate condizioni, di eventi e competizioni sportive riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali e la ripresa delle attività dei comprensori sciistici. Da settembre 2020 c'è stata la riammissione contingentata del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, nonché alle partite di calcio della serie A. A partire da ottobre 2020, però, con l'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state nuovamente introdotte limitazioni, via via più stringenti man mano che la curva dei casi è andata in crescendo. Le prime riaperture e l'effettivo riavvio delle attività sportive sono partite dalla fine di aprile 2021, con progressione nei mesi successivi. Gli ultimi mesi, grazie alla campagna vaccinale massiccia in tutto il Paese, si sono pian piano attenuate le misure restrittive per il contrasto all'epidemia da Covid 19 e, dopo la ripresa nel settore turismo, anche lo sport ha visto una riapertura, seppure in sicurezza. Dopo le vacanze estive, con il ritorno a scuola e al lavoro sempre più in presenza, continua il controllo sui contagi e anche per i praticanti dello sport professionistico ed amatoriale, il Governo ha aggiornato i protocolli da rispettare, dall'introduzione del Green Pass ai

tamponi. Queste le nuove regole per le strutture e per chi vuole fare sport:

Palestre e piscine: l'articolo 6 del decreto legge del 23 luglio ha introdotto dallo scorso 6 agosto l'obbligo di Green Pass in "piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, limitatamente alle attività al chiuso": per accedere alle strutture, gli over 12 devono avere con sé e mostrare la Certificazione verde per accedere a piscine e palestre. Resta l'obbligo di rispettare i protocolli già in vigore da mesi: misurazione della temperatura all'ingresso, uso della mascherina al chiuso (tranne durante l'allenamento e la doccia), mantenere la distanza di due metri dagli altri e in piscina - 7 metri quadrati per ogni nuotatore in vasca. L'obbligo di Green Pass vale anche per le attività che si svolgono in palestra o in corsia: danza, arti marziali, ginnastica artistica, yoga, acquagym o spinning, dentro e fuori dall'acqua. I minori di 12 anni non devono avere il Green Pass, ma dovranno esibirlo i loro accompagnatori.

Sport all'aperto: non è previsto l'obbligo del Green Pass, ma numerosi impianti sportivi però lo stanno comunque chiedendo dal momento che si utilizzano spazi comuni al chiuso (docce e spogliatoi). In caso si utilizzino solo gli spazi all'aperto (piscine all'aperto, solarium, campi da padel, tennis, calcetto...) è possibile compilare un'autocertificazione che permette di accedere solo

a quelle aree, escludendo l'utilizzo delle zone comuni interne.

Calcio: la FGC ha chiarito che per le attività dilettantistiche o giovanili agonistiche di livello regionale o provinciale l'attività di screening iniziale con tamponi antigenici o molecolari "si intende facoltativa per i soggetti in possesso di Green Pass, "rimane obbligatoria per tutti i componenti del Gruppo Squadra (giocatori, allenatore, staff), indipendentemente dal possesso o meno della Certificazione verde Covid-19 per lo svolgimento di attività agonistiche dilettantistiche giovanili di livello nazionali o comunque riconosciute di preminente interesse nazionale dalla Federazione o relative alle fasi finali di competizioni nazionali".

Per gli allenamenti, anche se svolti parzialmente al chiuso e quindi in luoghi in cui è obbligatorio il Green Pass, "è necessario un tampone molecolare o antigenico entro le 48 ore precedenti la seduta di allenamento per i non vaccinati e non guariti e per i soggetti che non hanno completato l'itero ciclo vaccinale."

Pallavolo: oltre al Green Pass, la serie A e la B sia maschile che femminile hanno introdotto l'obbligo di un tampone 48/72 ore prima della ripresa degli allenamenti e delle competizioni. Dalla serie C in giù è raccomandato un tampone molecolare o antigenico 72/48 ore prima del giorno fissato per la ripresa dell'attività sportiva. Prima delle competizioni il tampone diventa obbligatorio per tutti quelli che non hanno il Green Pass.

Pallacanestro: anche in questo caso, i bambini sotto i 12 anni non hanno obbligo di Green Pass. Per i corsi di mini-basket, basta un'autocertificazione compilata dai genitori. Gli over 12 invece devono avere invece la Certificazione verde o dimostrare di essere negativi a un tampone fatto negli ultimi 7 giorni.



SECONDA TRANCHE 2021 DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DESTINATI AD ASD/SSD

Erogazione prima parte della seconda tranche

» Redazione

È stato registrato lo scorso 7 ottobre il decreto attuativo che ripartisce le risorse del "Fondo unico per il sostegno delle associazioni e società sportive" stanziato con il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (il cosiddetto "Sostegni-bis").

Le risorse, pari a 90 milioni di euro, sono finalizzate all'erogazione automatica della prima parte della cosiddetta seconda tranche del contributo a fondo perduto relativo all'anno 2021 e sono destinate alle oltre 35.000 ASD/SSD già beneficiarie per i bandi del 2020 emanati dal Dipartimento per lo sport. In particolare, le ASD/SSD ammesse al contributo "canoni di locazione" riceveranno un importo pari a 1,5 mensilità di canone locativo sulla base del valore del canone annuale di locazione fornito nella domanda già compilata per l'anno 2020, individuando una soglia minima di contributo pari a € 2.200,00 e una soglia massima pari a € 30.000,00. Invece, le ASD/SSD ammesse al contributo "forfettario" riceveranno ciascuna un contributo forfettario pari a € 2.200,00.

Sono in corso le procedure amministrative necessarie all'avvio degli accrediti di pagamento, la cui conclusione è prevista entro la fine del mese di ottobre. Contestualmente, sarà pubblicato sul sito del Dipartimento per lo sport l'elenco delle ASD/SSD con i singoli importi assegnati. Tutti i dettagli relativi all'erogazione del contributo della prima parte della seconda tranche, gli aggiornamenti relativi all'erogazione della seconda parte della seconda tranche (per un importo complessivo della seconda tranche pari a 190 milioni di euro) e di altri sostegni per ASD/SSD, incluse quelle che non hanno avuto ancora la possibilità di accedere ai contributi a fondo perduto connessi ai bandi emanati nel 2020, saranno forniti tramite il sito istituzionale www.sport.governo.it.

Gli articoli del decreto:

Art. 1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente decreto individua, ai fini dell'attuazione del comma 6 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, i criteri di gestione delle risorse- del "Fondo unico per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche" (di seguito "Fondo"), istituito ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.
2. Il Fondo è finalizzato all'adozione di misure di sostegno e ripresa dei soggetti operanti nel settore sportivo danneggiati dalla sospensione delle attività sportive, disposta con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e successivi, per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID- 19.

Art.2 (Disponibilità del Fondo)

1. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 10 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, il finanziamento del Fondo è determinato nel limite massimo di 190 milioni di euro per l'anno 2021, da destinarsi agli interventi di cui al successivo articolo 3.
2. Con il presente decreto, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° settembre 2021, n. 266/BIL, assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, pari ad € 90.000.000,00.

Art. 3 (Riparto delle risorse e criteri di individuazione dei beneficiari)

1. Le risorse del Fondo per l'anno 2021 sono destinate all'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel registro CONI di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) essere iscritta al Registro CONI/CIP alla data del 31 gennaio 2021;
 - b) essere affiliata a un organismo sportivo riconosciuto dal CONI (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva);
 - c) essere titolare di uno o più contratti di locazione, intestati esclusivamente all'Associazione/Società come parte conduttore, con destinazione d'uso strumentale prevalentemente sportiva, aventi ad oggetto unità immobiliari site nel territorio italiano e correttamente identificate al NCEU, regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate;
 - d) essere titolare di uno o più contratti di concessione di impianto pubblico/area demaniale;
 - e) essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche richieste dal Comune ove ha sede l'impianto oggetto della domanda;
 - f) avere almeno 1 (uno) istruttore in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma ISEF o, in alternativa, in possesso della qualifica di tecnico/istruttore rilasciata dal CONI e/o dal CIP o dagli organismi affiliati riconosciuti dal CONI e/o dal CIP a cui aderisce la ASD/SSD.
2. Prioritariamente, le risorse di cui all'articolo 2 del presente decreto sono destinate all'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel registro CONI, di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, già beneficiarie di erogazioni di contributi a fondo perduto effettuate dal Dipartimento per lo sport nel corso del 2021, secondo il seguente schema:

- a) un importo massimo pari a euro € 36.700.000,00 (trentaseimilionisettecentomila//00) è destinato al finanziamento delle associazioni e società sportive dilettantistiche, aventi un contratto di locazione;
 - b) un importo massimo pari a euro € 53.300.000,00 (cinquantatremilionitrecentomila//00) è destinato al finanziamento delle associazioni e società sportive dilettantistiche, non intestatarie di contratti di locazione;
 - c) successivamente, in caso di risorse residue, il Capo del Dipartimento per lo sport può emanare uno o più avvisi pubblici per l'individuazione di ulteriori beneficiari.
3. Il Dipartimento per lo sport pubblica gli elenchi delle società e associazioni sportive dilettantistiche beneficiarie e gli importi spettanti relativi alle risorse di cui all'articolo 2 del presente decreto.
 4. Il Dipartimento per lo sport provvede all'erogazione delle risorse spettanti a ciascun beneficiario, attraverso bonifico bancario, per il tramite della Banca nazionale del lavoro, su apposito conto indicato dal beneficiario, intestato esclusivamente al codice fiscale delle associazioni sportive e società sportive dilettantistiche.
 5. In caso di avviso pubblicato dal Dipartimento per lo sport, ai sensi del precedente comma 2 lettera c), la richiesta di erogazione del contributo viene presentata secondo le modalità e i termini definiti nell'avviso pubblico.
 4. Il Dipartimento per lo sport effettua controlli a campione, ai fini della verifica dei requisiti e delle autodichiarazioni rese e del controllo delle spese effettuate, ai sensi del comma 7 dell'articolo 10 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

Art.4 (Disposizioni finali)

1. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dal presente decreto con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo in base alla normativa vigente.



TURISMO SPAZIALE

UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ

Richard Branson, Elon Musk e Jeff Bezos rivoluzionano il settore, da oltre mezzo secolo, appannaggio esclusivo di organismi governativi e agenzie spaziali

» Mariateresa Giammaria

Il mese di luglio 2021 passerà alla storia come l'inizio dell'era dei voli turistici spaziali.

In rapida successione abbiamo visto prendere il volo a Richard Branson con il suo StarShipOne e poi Jeff Bezos con la capsula New Shepard.

I due magnati hanno raggiunto lo spazio, con mezzi propri, intersecando la loro traiettoria con quella dell'atmosfera per poi rientrare sulla Terra. L'arrivo della "billionaire space race" sta segnando una svolta radicale a 20 anni dal primo volo di un turista spaziale. Il primo a pagare un biglietto per volare tra le stelle era stato il miliardario americano Dennis Tito, che il 28 aprile 2001 era partito con una navetta russa Soyuz alla volta della Stazione Spaziale, rimanendovi per otto giorni. Hanno acquistato un costosissimo volo, spendendo almeno 20 milioni di dollari, anche i sette successori di Tito, fra cui l'imprenditrice di origine iraniana Anousheh Ansari, finora l'unica donna nel breve e privilegiato elenco dei turisti galattici. Il soggiorno più lungo sulla Stazione Spaziale (13 giorni), invece, è stato quello dell'americano Richard Garriott e l'ultimo ad avere questa fantastica opportunità, in ordine temporale, era stato nel 2009 il canadese Guy Laliberté, uno dei fondatori del Cirque du Soleil.

Da allora le cose si stanno evolvendo rapidamente con l'arrivo di investitori privati. Il turismo spaziale è ancora riserva di una

élite, considerando le cifre astronomiche necessarie per una camera con vista sulla Terra, ma missioni come quelle di Branson e Bezos potrebbero costituire il primo vero passo verso qualcosa di diverso, molto più comune ed economicamente accessibile.

Anche Elon Musk, Ceo di Tesla, e la sua SpaceX stanno pianificando e progettando voli di turismo spaziale, sognando più in grande dei magnati competitors e puntando a portare gli uomini su Marte entro il 2026. Lo scorso 15 settembre, infatti, una missione noleggiata dal miliardario Jared Isaacman - Inspiration4 - lo ha portato insieme ad altri tre passeggeri in orbita intorno alla Terra. Si è trattata della prima missione nella storia a mandare nello spazio principianti assoluti, senza alcun astronauta professionista. Jared Isaacman, americano di 38 anni, capo di una società di servizi finanziari e pilota esperto, ha volato per la prima volta più lontano della Stazione Spaziale Internazionale. La compagnia di Elon Musk aveva già trasportato dieci astronauti sulla Stazione per conto della Nasa, ma costoro sono i primi passeggeri privati a salire a bordo della capsula Dragon, lanciata dal razzo Falcon 9: i passeggeri sono decollati dalla leggendaria rampa di lancio 39A, al Kennedy Center della Nasa, in Florida, da dove sono partite le storiche missioni Apollo sulla luna. Tenersi pronti allora e allacciare le cinture: il futuro è adesso.

IL PADEL

Uno sport in grande ascesa e facile da praticare a qualunque età

» Laura di Cintio

Il gioco del Padel nasce in Messico nel 1969 quando Enrique Corcuera, volendo costruire un campo da tennis nella sua residenza, si accorse che lo spazio a disposizione non era sufficiente perché veniva delimitato dai muri, così i muri stessi divennero parte del campo di gioco; nacque allora un campo più piccolo rispetto ad un regolamentare campo da tennis e nacque un nuovo gioco che Corcuera stesso chiamò padel. Negli anni '80 il padel conobbe una notevole espansione soprattutto in Spagna, rimanendo tuttavia perlopiù una pratica d'élite. Con la diffusione in vari Paesi del mondo, dagli USA all'Argentina, dal Brasile alla Francia, il padel divenne un vero e proprio sport.

Oggi è una delle attività più popolari in Spagna ed America latina.

In Italia questo sport fu promosso da amatori riuniti in Associazioni sportive dell'Emilia-Romagna che costituirono nel '91 la Federazione Italiana Gioco Padel (FIGP). Nel maggio dello stesso anno, presso la Fiera di Bologna venne realizzato un campo e ci fu la presentazione ufficiale del padel. Grazie a quell'occasione anche nel nostro Paese questo sport conobbe una grande risonanza ed espansione, con la realizzazione di campi in gran parte del territorio: ad oggi se ne contano oltre 3000. Nel 2008 viene definitivamente riconosciuto dal C.O.N.I., con l'inserimento del Settore Padel nell'ambito della Federazione Italiana Tennis. Nel 2019 la nazionale maschile vince gli europei di padel.

Il padel si può praticare all'aperto e indoor, la caratteristica di questo sport è che i muri che delimitano il campo fanno parte del campo di gioco stesso, quindi se la palla rimbalza sul muro può essere respinta dalla racchetta; nei tornei professionistici i muri sono sostituiti da vetri per consentire al pubblico di vedere le azioni.



Il campo di gioco è lungo 20 metri e largo 10.

Il padel si pratica a coppie con una racchetta costituita da un piatto rigido e leggero, le palline pur apparendo identiche a quelle del tennis hanno una diversa pressione interna.

Il padel continua ad essere una disciplina in grande espansione grazie alle sue caratteristiche di sport che può essere praticato a tutte le età, anche senza un'elevata preparazione tecnica o fisica; proprio per questo, anche dopo il lockdown dovuto alla pandemia, è diventato per molti un'occasione di socialità e di incontro: in tanti hanno iniziato a praticarlo come puro divertimento e occasione per fare attività fisica. Insomma, oltre ai giocatori professionisti, il padel ha attirato l'attenzione di tutti: dai bambini agli anziani e per molti amatori è oramai un appuntamento fisso.

BENEDETTA PILATO, LA BABY REGINA DELLA RANA ITALIANA

Intervista alla
giovannissima stella
del nuoto, papabile erede
di Federica Pellegrini

» Anna Grazia Greco



Credit: Fabrizio De Serio - Cloroacolori

Molto giovane sì, ma con tanti traguardi già raggiunti. All'età di quattordici anni e sei mesi, è stata l'atleta azzurra più giovane a debuttare in un campionato mondiale; a 15 anni si è conquistata il pass olimpico e a 16 ha stabilito il record del mondo nei 50 rana nel corso delle semifinali agli Europei di Budapest. Benedetta Pilato ha infatti nuotato in 29"30 abbassando il primato (29"40) che dal 2017 apparteneva alla statunitense Lilly King. Specialista della rana nelle distanze brevi (50 e 100 metri), la giovane tarantina è

la nuova promessa del nuoto italiano. E non saranno certo le delusioni arrivate da Tokyo 2020 a fermare la carriera e la voglia di vincere di Benedetta, perché ricordiamo, che anche per una squalifica o per una mancata qualificazione ad una gara olimpica, è necessario arrivare a competere a quei livelli e Benedetta, a soli 16 anni, quest'estate era lì, a Tokyo, tra i più grandi atleti del mondo. Abbiamo intervistato Benedetta Pilato dopo le Olimpiadi per farci raccontare qualche dettaglio della sua breve, ma intensa carriera da nuotatrice.

Partiamo dall'inizio. A che età hai cominciato a nuotare? Come è nata la tua passione per l'acqua e come l'hai coltivata nel corso degli anni?

Da piccola, intorno ai 5 anni. Come quasi tutti i bimbi, mi hanno portata i miei genitori in piscina perché il nuoto è uno sport completo. All'inizio non mi piaceva, poi ho trovato il mio attuale allenatore e il gruppo con cui ancora mi alleno, e ho cominciato a divertirmi.

Seppur ancora agli inizi, puoi vantare una carriera costellata da record e trionfi. Dovessi immaginare un podio con i tuoi tre momenti top, come sarebbe composto?

Sul primo gradino del podio metterei la qualifica per Tokyo, poi il record del mondo e la medaglia ai Mondiali.

Mentre i tuoi coetanei partivano per le vacanze, tu a 16 anni partivi per Tokyo.

Raccontaci cosa si prova a partecipare ad un'Olimpiade e quali insegnamenti ti porterai dietro.

È stata un'emozione straordinaria, un'esperienza di condivisione unica che ricorderò sempre. Penso di essere cresciuta molto a Tokyo, ho imparato ad affrontare gli imprevisti, a non dare nulla per scontato, ma anche, e soprattutto, a guardare ancor più sempre avanti col sorriso.

Sei tesserata con il Circolo Canottieri Aniene (società polisportiva di Roma); vivi e studi a Taranto. Come concili la tua vita da adolescente con quella di atleta? La tua giornata tipo.

Durante l'anno, quando vado a scuola, mi sveglio e faccio lezione, poi vado ad allenarmi. Quando ho finito, torno a casa e studio per il giorno dopo. Tre o quattro volte la settimana, cerco di andare anche in palestra. La sera, se posso, esco con gli amici.

L'ultimo anno e mezzo è stato carico di emozioni e avvenimenti non solo sportivi, come la tua positività al covid. In tutto questo ricordiamo che sei anche una studentessa in DAD che ha vissuto le restrizioni legate all'emergenza. Come è andata?

Quest'anno è stato molto impegnativo da tutti i punti di vista. La DAD è stata una novità, inizialmente mi spaventava un po', però poi penso di essere riuscita a gestirla bene, sia per quanto riguarda i risultati dello studio, sia per quanto riguarda i rapporti con professori e compagni.

Oltre il nuoto, quali sono i tuoi interessi? Hai iniziato a pensare a cosa farai dopo il liceo?

Da grande il mio sogno sarebbe quello di fare il medico, ma ora la vedo come una cosa impossibile da conciliare con gli allenamenti e le gare. Per fortuna c'è ancora tempo, quando sarà il momento deciderò cosa fare, per ora non voglio fare troppi programmi.

Qual è il prossimo appuntamento sportivo a cui ti preparerai? Tutta la redazione ANCoS fa il tifo per te.

Tutto il mese di settembre sarò impegnata con l'International Swimming League a Napoli, a novembre ci saranno gli Europei in vasca corta. Grazie a tutti voi per il supporto!



Benedetta Pilato è arrivata alle Olimpiadi da campionessa europea in carica e primatista mondiale dei 50 metri rana. È tornata a casa con un bagaglio in più. Questo non conteneva una medaglia, ma qualcosa di più importante per la sua maturità. Quella di Tokyo infatti non è stata quella tragedia che alcuni giornali hanno provato a dipingere, invece - come traspare dall'intervista - è stata un'esperienza formativa straordinaria di cui sta già facendo tesoro per continuare a coltivare il suo sogno. Oggi Benedetta ha infatti tutte le carte in regola per una carriera brillante, facendo tesoro dei propri errori, o meglio dagli imprevisti, come lei gli ha definiti. Possiamo azzardare a dire che Tokyo sia stato un contrattempo di importanza fondamentale per la sua crescita professionale e personale, e probabilmente non ottenere quella medaglia o quella qualificazione potrebbe essere stato per Benedetta un meraviglioso colpo di fortuna.

EURO 2020: LA NOTTE MAGICA DEGLI AZZURRI

Quattro curiosità sulla vittoria della Nazionale Italiana agli ultimi Europei di calcio

» Anna Grazia Greco

Quando si crede, nessun sogno è irrealizzabile. Con queste parole, Roberto Mancini, ct della Nazionale, ha commentato la vittoria degli azzurri, durante la visita al Quirinale, il giorno dopo il trionfo di Wembley. Già, un sogno, in cui i tifosi hanno iniziato a credere sin dalla prima partita, quando hanno potuto ammirare il gioco dei loro beniamini e si sono accorti che quel gruppo, aveva qualcosa in più, a cui magari mancava la tecnica dei fuoriclasse del 2006, ma si poteva contare sullo

spirito di sacrificio di ognuno, sulla volontà di aiutarsi a vicenda: un gruppo di amici o meglio di "fratelli d'Italia" che hanno risposto alla chiamata del loro Paese - come li ha definiti il capitano Giorgio Chiellini.

Di pagine sul trionfo della nazionale ne sono state scritte centinaia, per commemorare e raccontare nei minimi dettagli la notte magica dell'11 luglio 2021. Qui ripercorriamo alcuni degli episodi e delle curiosità che hanno visto come protagonisti Donnarumma e compagni.

La "maledizione" di Giorgio Chiellini

E partiamo dal capitano azzurro, che come si vede chiaramente dal labiale ripreso dalle telecamere UEFA, ha urlato "Kiricocho" prima del rigore calciato da Saka e parato da Donnarumma. Ma che cosa significa Kiricocho? Questa strana parola, che ai più non dice nulla, sarebbe legata a una leggenda che vuole che Kiricocho fosse il soprannome di un tifoso dell'Estudiantes, la squadra di La Plata in Argentina, famoso in città per portare iella ai propri beniamini, ogni volta che andava allo stadio a vedere una loro partita. L'allenatore di La Plata decise quindi di mandarlo a vedere le partite delle squadre avversarie. Quell'anno l'Estudiantes vinse il campionato. Ora leggenda o no di sicuro possiamo dire che con Chiellini ha funzionato visto che Donnarumma ha parato il penalty di Saka.

La mancata reazione di Donnarumma

Lo stesso Gigi Donnarumma, con la sua mancata reazione dopo aver parato proprio l'ultimo rigore, ha alimentato nuovi interrogativi sulle motivazioni. La risposta è arrivata il giorno dopo dall'interessato. "Non ho esultato subito perché non avevo capito. Ero già giù per il rigore di Jorginho perché pensavo avessimo perso, ho guardato l'arbitro per capire se era tutto ok, poi quando ho visto gli altri venire verso di me non ho capito più niente...". E infatti è stato molto

divertente vedere il portierone (1,96 cm di altezza) avanzare mesto, per poi essere letteralmente travolto dalla gioia dei compagni.

Gli appunti di Pickford

Un'altra curiosità invece riguarda il portiere inglese. Jordan Pickford, durante la finalissima di Wembley è andato un po' oltre quello che si chiama studio dell'avversario. L'ultimo difensore dell'Inghilterra aveva infatti riportato sulla propria borraccia tutte le traiettorie di tiro dal dischetto più frequentemente usate degli azzurri, in modo da aumentare le sue chance di parare qualche rigore. In effetti è riuscito a pararne due - come Donnarumma, che però si è presentato in porta senza appunti - quello di Belotti (in basso a sinistra) e quello di Jorginho (sulla destra, con rincorsa "saltellante"). In ogni caso i suoi appunti non sono bastati ad evitare la sconfitta.

Il video WhatsApp di Sirigu

Un sorriso ce lo ha invece strappato la trovata di Salvatore Sirigu. Il secondo portiere della nostra Nazionale ha mandato nella chat degli Azzurri un filmato con le immagini raccolte in segreto di mogli, fidanzate, figli e genitori dei giocatori. Tutti dicevano: «Vincete per noi». Sirigu ha giocato solo pochi minuti nella ripresa contro il Galles, poi ha deciso di sostenere la squadra, trovando un modo per essere ancora più prezioso per il gruppo.



LA LUNGA ESTATE DI SUCCESSI DELLO SPORT ITALIANO

Dopo il trionfo della Nazionale a Euro 2020, con le Olimpiadi (ma non solo) gli italiani hanno continuato a esultare

» Anna Grazia Greco

Oltre alla vittoria calcistica a Wembley degli azzurri, numerosi sono stati i successi sportivi di questa passata estate italiana. Alcune gioie solo a metà, ma che per il valore e l'eccezionalità sono state vissute e celebrate come vittorie. Basti pensare alla finale storica di Matteo Berrettini a Wimbledon, che battendo in semifinale il polacco Hubert

Hurkacz, è diventato il primo tennista italiano ad accedervi nella storia ultrasecolare del torneo inglese. Berrettini è stato poi sconfitto da Novak Djokovic, ma questo non ha minato l'entusiasmo di una nazione che lo ha accolto al rientro come un vincitore.

Discorso simile per la qualificazione della Nazionale di Basket maschile alle Olimpiadi.



La squadra, allenata da Romeo Sacchetti, battendo 102-95 la Serbia nella finale del Torneo Preolimpico, ha ottenuto la qualificazione alle Olimpiadi che mancava da diciassette anni, ovvero dal 2004 con la medaglia d'argento vinta ad Atene con in campo Basile, Pozzocco e compagni. L'Italbasket ha poi disputato un ottimo torneo vincendo contro Germania e Nigeria e perdendo soltanto di misura con l'Australia. Ai quarti di finale, pur giocando una splendida partita, sono stati i francesi ad avere la meglio. La Nazionale ne è uscita comunque a testa alta, salendo di due posizioni nel ranking FIBA, grazie proprio alle ottime prestazioni alle ultime Olimpiadi. E proprio da Tokyo 2020 sono arrivate le più grandi sorprese di questa estate: su tutte le vittorie nell'atletica di Gianmarco Tamberi e Marcell Jacobs.

La prima è stata una vittoria storica e speciale soprattutto pensando ai trascorsi dell'atleta. Gimbo, infatti, a luglio 2016, durante il Meeting di Montecarlo, aveva lasciato lo stadio - tra le lacrime e in barella - per un grave infortunio alla caviglia sinistra che aveva messo la parola fine alla corsa per una medaglia alle Olimpiadi di Rio. Sono seguiti un intervento chirurgico, un gesso e un lungo periodo di riabilitazione. Quel gesso Tamberi lo ha portato con sé fino a Tokyo, quasi fosse un portafortuna per la sua rinascita sportiva e lo ha trasformato in una medaglia d'oro nel salto in alto.

Marcell Jacobs nella finale dei 100 metri, con i suoi 9'80", si è consegnato alla gloria eterna. La medaglia d'oro non è arrivata per caso, ma è stato un successo costruito con lavoro fisico e mentale, collezionando dei record già lungo il percorso. Infatti la persona meno stupita di questo trionfo è stata proprio Jacobs che ha dichiarato: "Aspettavo questi risultati da un po': li valevo già da tempo, ma non avevo trovato la chiave giusta per raggiungerli".

L'abbraccio tra Marcell e Gianmarco subito dopo le rispettive vittorie resterà uno dei momenti indelebili delle passate Olimpiadi. Jacobs, ancora fresco della prima medaglia d'oro, ne ha conquistata un'altra insieme a

Lorenzo Patta, Fausto Desalu e Filippo Tortu, nella staffetta 4x100, in rimonta e battendo di un solo centesimo gli inglesi.

Tra le storie che meritano di essere raccontate di questi Giochi, c'è anche quella di Vanessa Ferrari che a 30 anni - dopo una carriera fatta di successi, ma anche di infortuni - ha conquistato un argento storico e bellissimo nel corpo libero. È infatti la prima donna italiana che è riuscita a salire sul podio di un'Olimpiade nella ginnastica artistica in una gara individuale (ad Amsterdam 1928 ci era riuscita la squadra azzurra).

Menzione speciale per un traguardo senza medaglia, quello di Federica Pellegrini che si è congedata dalle Olimpiadi (la quinta per lei), ma è stata eletta membro del Comitato Olimpico Internazionale per i prossimi sette anni. Seppur lontano dalla vasca, questo si può definire l'ennesimo successo della Divina.

Un altro nome che ha brillato in questa lunga estate di vittorie è quello di Filippo Ganna che, dopo l'oro olimpico nell'inseguimento a squadre, è diventato per la seconda volta campione del mondo nella cronometro individuale, battendo di 6 secondi il belga Wout Van Aert.

Chiudiamo la carrellata con la storica doppietta del volley agli Europei 2021. Per la prima volta l'Italia porta sul gradino più alto del podio sia la Nazionale femminile che quella maschile. I ragazzi di Ferdinando De Giorgi - dopo una partita da montagne russe - hanno sconfitto la Slovenia al tie-break, emulando il precedente successo di Paola Egonu e compagne, che a Belgrado hanno battuto la Serbia, in uno stadio che contava 20.500 tifosi avversari.

Questa doppietta ha un valore particolare perché è la prima di una Nazionale non dell'Europa orientale, ma soprattutto perché entrambi i team hanno riscattato così le dolorose eliminazioni ai quarti proprio alle Olimpiadi di Tokyo 2020.

Tra titoli europei a squadre e altre vittorie inimmaginabili, questa estate dello sport italiano sarà difficile da dimenticare e ne parleremo ancora per i prossimi 50 anni... almeno.



Risultato memorabile per l'Italia ai Giochi Paralimpici di Tokyo

» Laura di Cintio

Dal 24 agosto al 5 settembre a Tokyo si è svolta la sedicesima edizione delle Paralimpiadi estive. Da 163 Nazioni sono arrivati oltre 4500 atleti per sfidarsi in 22 discipline; l'Italia è stata rappresentata da 115 atleti, la delegazione più numerosa di sempre a una Paralimpiade e, per la prima volta, la presenza di donne, 63, ha superato quella degli uomini, 52.

Portabandiera Bebe Vio e Federico Morlacchi, schermitrice e nuotatore. L'Italia si è aggiudicata quest'anno il nono posto del medagliere; i nostri atleti sono riusciti a conquistare 69 podi - 14 ori, 29 argenti e 26 bronzi - superando di gran lunga i 39 della scorsa edizione di Rio 2016 e conquistando il secondo miglior risultato di sempre, dopo l'edizione di Roma nel 1960. La prima medaglia italiana è arrivata nel nuoto con il bronzo di Francesco Bettella e, a distanza di poco, arriva anche il primo oro con Carlotta Gilli, sempre nel nuoto.

È il nuoto a raccogliere il maggior numero di ori con Carlotta Gilli (100m delfino e 200m misti categorie S13 e Sm13), Francesco Bocciardo (200m stile e 100m stile categoria S5), Stefano Raimondi (100m rana categoria Sb9), Simone Barlaam (50m stile libero categoria S9), Arjola Trimi (50m dorso e 100m stile libero categoria S3), Xenia Francesca Palazzo, Vittoria Bianco,

Giulia Terzi e Alessia Scortechini (staffetta 4x100 stile 34 punti), Antonio Fantin (100m stile libero categoria 6S), Giulia Terzi (100m stile libero categoria S7).

Sul gradino più alto del podio anche il fioretto femminile con Bebe Vio (categoria B), l'handbike, Team Relay con Luca Mazzone, Paolo Cecchetto e Diego Colombari; oro anche all'atletica con Ambra Sabatini (100 metri categoria T63).

Ricco bottino per il nuoto anche con l'argento: a medaglia Alessia Berra (100m delfino categoria S12), Luigi Beggiano (100m stile libero categoria S4), Carlotta Gilli (100m dorso e 400m stile libero categoria S13), Giulia Terzi, Arjola Trimi, Luigi Beggiano, Antonio Fantin (staffetta mista 4x50), Xenia Palazzo (200m misti categoria Sm8), Giulia Terzi (400m stile categoria S7), Giulia Ghiretti (100m rana categoria Sb4), Antonio Fantin, Simone Ciulli, Simone Barlaam, Stefano Raimondi (staffetta 4x100 stile maschile), Alberto Amodeo (400m stile libero categoria S8), Stefano Raimondi (100m delfino, 100m dorso e 200 misti categorie S10 e Sm10), Antonio Fantin (400m stile libero categoria S6), Simone Barlaam (100m farfalla categoria S9), Arjola Trimi (50m stile libero categoria S4).

Grandi soddisfazioni anche dal ciclismo che ha visto a medaglia Fabrizio Cornegliani



(categoria H1), Luca Mazzone (categoria H2), Francesca Porcellato (categoria H1-3), Giorgio Farroni (categoria T1-2). Argento anche nell'atletica, dove ha conquistato la medaglia Martina Caironi (salto in lungo e 100 metri categoria T63), Assunta Legnante (lancio del peso categoria F12 e disco femminile F11). Nel tiro con l'arco a squadre miste argento a Elisabetta Mijno e Stefano Trevisani. Vincenzo Petrilli lo conquista nel tiro con l'arco (classe open categoria W2); argento anche al fioretto femminile a squadre con Ionela Andreea Mogos, Loredana Trigilia e Bebe Vio, altro argento ad Anna Barbaro e la sua guida Charlotte Bonin nel triathlon, classe ptvi. Ancora medaglie, stavolta di bronzo, a Sara Morganti (equitazione dressage individuale grado 1 ed equitazione dressage individuale freestyle grado 1), Veronica Yoko Plebani (triathlon classe pts2), Giovanni Achenza (triathlon categoria ptwc), Carolina Costa (judo categoria 70+), Maria Andrea Virgilio (tiro con l'arco compound individuale femminile), Andrea Liverani (carabina mista 10 metri standing Sh2), Oney Tapia (atletica lancio del peso e lancio del disco categoria F11), Michela Brunelli e Giada Rossi (tennis tavolo), Katia Aere (ciclismo su

strada categoria H5), Ndiaga Dieng (atletica 1500 metri categoria T20), Monica Graziana Contraffatto (atletica 100 metri categoria T63), Federico Mancarella (kayak categoria K12). Anche nel bronzo tante le medaglie arrivate dal nuoto con Francesco Bettella (100m dorso categoria S1 e 50m dorso categoria S1), Monica Boggioni (100m stile categoria S4; 200m stile categoria S1e 200m misti categoria Sm5), Carlotta Gilli (50m stile categoria S13), Stefano Raimondi (100m stile categoria S10), Xenia Palazzo (400m stile categoria S8 e 50 metri stile categoria S8), Luigi Beggiato (50m stile categoria S4), Giulia Terzi (50m farfalla categoria S7), Riccardo Menciotti, Stefano Raimondi, Simone Barlaam e Antonio Fantin (staffetta 4x100 mista). Enorme successo quindi per l'Italia dai nostri atleti paralimpici, ricevuti insieme ai loro colleghi olimpici, lo scorso 23 settembre dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che durante la cerimonia di restituzione della bandiera olimpica li ha ringraziati dicendo "Avete emozionato gli italiani...Il nostro Paese si è sentito rappresentato e coinvolto da voi.". Un grande orgoglio per le loro magnifiche prove e un arrivederci alla prossima edizione, tra tre anni a Parigi.



IL MEDAGLIERE COMPLETO LO TROVATE
NELLA LOCANDINA INTERNA ALLA RIVISTA



ALBA CAPITALE DELLE BOCCE TRICOLORI

I Campionati italiani 2021
nel capoluogo delle Langhe

» VITA ASSOCIATIVA

» Jacopo Bianchi

INDIVIDUALE FEMMINILE

1°	Asvis	Morozzi Clara
2°	La Torrazzese	Bolzon Adriana
3°	Perosini	Canova Nerina
3°	Richiardi	Rossetto Vanda

INDIVIDUALE MASCHILE Cat. D

1°	Loggese	Alì Francesco
2°	Valli Ossolane	Cuccovillo Maurizio
3°	Pertusio	Faletti Walter
3°	Piobesi Vinovo	Zanino Andrea

INDIVIDUALE MASCHILE Cat. C

1°	Castiglione	Faccin Paolo
2°	Piobesi Vinovo	Depetris Davide
3°	Valli Ossolane	Damiani Fausto
3°	Enviese	Consolino Marcello

COPPIE Cat. CC

1°	Varallo	Barinotti Enrico - Garosi Antonio
2°	S.Francesco al Campo	Bonino Enzo - Schierano Alessandro
3°	Mauro Greco	Asberto Piero - Biolatto Luciano
3°	S.Francesco al Campo	Corbelli Davide - Bisacca Giuseppe

COPPIE Cat. DD

1°	S.Francesco al Campo	Falco Rinaldo - Cavallo Giovanni
2°	Mauro Greco	Priotti Paolo - Saltetti Giovanni
3°	S.Francesco al Campo	Lazzeroni Angelo - Battistetti Sergio
3°	Valli Ossolane	Baggio Italo - Maretta Giancarlo

PETANQUE

1°	S.Domenico Savio	Fantino Claudio - Bresciani Angelo
2°	Taurinense	Aime Gianni - Maulà Alessandro
3°	Alpini Trofarello	Leso Sandro - Caranzano Ivo

TERNE Cat. CDD

1°	S.Francesco al Campo	Perino Giovanni - Saracco Carlo Cortina Renato
2°	S.Francesco al Campo	Caresio Giovanni - Marano Pietro De Giorgis Valter
3°	Piobesi Vinovo	Mardegan Luigi - Atzori Sandro Ramello Bruno
3°	Lusigliese	Franzino Fulvio - Boggio Roberto Di Mario Angelo

Archiviata l'edizione 2020, svolta in tono minore e un po' in sordina a causa dell'emergenza sanitaria, i Campionati italiani di bocce 2021 sono tornati "in presenza" e han fatto registrare una buona partecipazione di pubblico, nonostante il meteo non sia stato proprio da fine estate. La pioggia non ha comunque scoraggiato tifosi e appassionati che domenica 26 settembre hanno colorato gli spalti dell'impianto coperto dell'asd Bocciofila Albese, società che ha ospitato le fasi finali del torneo. Dal 5 al 19 settembre sono invece andate in scena le gare di qualificazione delle varie categorie, con le eliminatorie disputate a Borgaretto, Borgaro San Benigno Canavese, San Francesco al Campo e Piobesi. Ad Alba in gran spolvero le formazioni di san Francesco al Campo, prime classificate nella Coppia categoria DD e nella Terna categoria CDD. Nella Coppia categoria CC primo posto per Varallo, con San Domenico Savio che ha invece conquistato il titolo nella categoria Petanque. Nelle gare individuali il Tricolore è andato a Clara Morozzi dell'Avis, a Francesco Alì della Loggese nel maschile categoria D e a Paolo Faccin della Castiglione nel maschile categoria C.



ANCoS FOLIGNO PARTECIPA ALLA GIORNATA NAZIONALE PLASTIC FREE

Ben 80 volontari si sono dati appuntamento domenica 26 settembre a Gualdo Cattaneo per la giornata nazionale Plastic Free con un unico obiettivo: ripulire l'ambiente!! Grazie ad un grandissimo lavoro di squadra sono stati eliminati dalle strade, dai boschi e dal paese 1.200 kg di rifiuti. Il Presidente del Comitato ANCoS di Foligno Fiorelli Moris si dice entusiasta dell'evento, un lavoro fondato esclusivamente sulla voglia di stare insieme e con il solo scopo di ripulire l'ambiente. È stato molto bello vedere tantissime persone di tutte le età partecipare attivamente alla raccolta, un evento che ANCoS non poteva non promuovere attivamente. La referente Plastic Free per il Comune di Gualdo Cattaneo, Letizia Fucci, spiega quanto siano importanti questi eventi per sensibilizzare quante più persone possibili sul tema dei rifiuti. Soddisfatta sia per la riuscita dell'evento che per la partecipazione di tanti bambini che hanno fattivamente collaborato alla raccolta. Un momento fondamentale per far capire ai giovani il rispetto verso il nostro pianeta, una generazione che non può esimersi dal non fare nulla per salvaguardarlo, non solo per le nuove generazioni ma anche per noi stessi.

ANCoS CONFARTIGIANATO TERAMO DONA UN ECOGRAFO AL REPARTO DI MEDICINA DEL MAZZINI

Il direttore generale della Asl di Teramo Maurizio Di Giosia e il direttore dell'unità operativa complessa di Medicina dell'ospedale di Teramo Francesco Delle Monache, hanno ricevuto la donazione di un ecografo portatile da ANCoS Confartigianato Teramo. Presenti alla donazione avvenuta il 26 settembre scorso, il Presidente e il Segretario del comitato provinciale di Teramo, rispettivamente Luciano Di Marzio e Daniele Di Marzio. Il prezioso



» Redazione

dono permetterà quindi alla Asl teramana, di effettuare visite a domicilio evitando quindi ai degenti di spostarsi da un reparto all'altro, un dettaglio importante specialmente in questo periodo di pandemia. L'ecografo permetterà inoltre una diagnostica di primo livello in tempi rapidi sia sull'addome che in ambito vascolare. Continua quindi la vicinanza dell'Associazione alle comunità locali e alle persone, con donazioni utili per garantire una migliore dignità e qualità di vita.

DEFIBRILLATORE DONATO AL COMUNE DI ERICE

Il comitato provinciale ANCoS APS Confartigianato Trapani ha donato lo scorso 6 settembre un defibrillatore semiautomatico al Comune di Erice. L'importante strumento salvavita verrà installato presso il Lido "Erice Smile Beach". Lo stesso dispositivo verrà utilizzato dal Comune durante eventi e manifestazioni solidali. L'ANCoS assieme al Comune di Trapani ha in atto un accordo per la donazione di un ulteriore nuovo presidio salvavita. Maria Barraco presidente del comitato provinciale manifesta la sua soddisfazione per la donazione. Lo stesso presidente di Confartigianato Imprese Trapani Emanuele Virzi, ringrazia tutte le istituzioni che hanno partecipato, disponibili sin da subito alla preziosa iniziativa, special modo il Sindaco Daniela Tranchida e l'Assessore Carmela Daidone.



Simone Consonni - Filippo Ganna
Francesco Lamoni - Jonathan Milan



Carlotta Gilli



Massimo Stano



Marcell Jacobs



Beatrice Vio



Caterina Banti - Ruggero Tita

podio

Grandi emozioni Olimpiadi



MEDAGLIERE OLIMPIADI TOKIO 2020

MEDAGLIE D'ORO

Nome	Sport	Evento
Vito Dell'Aquila	Taekwondo	58 kg maschile
Federica Cesarini Valentina Rodini	Canottaggio	2 di coppia pesi leggeri femminile
Gianmarco Tamperi	Atletica leggera	Salto in alto maschile
Marcell Jacobs	Atletica leggera	100 m piani maschili
Caterina Banti Ruggero Tita	Vela	Nacra 17
Simone Consonni Filippo Ganna Francesco Lamon Jonathan Milan	Ciclismo	Inseguimento a squadre maschile
Massimo Stano	Atletica leggera	Marcia 20 km maschile
Antonella Palmisano	Atletica leggera	Marcia 20 km femminile
Luigi Busà	Karate	Kumite 75 kg maschile
Lorenzo Patta Marcell Jacobs Fausto Desalu Filippo Tortu	Atletica leggera	Staffetta 4x100 m maschile

MEDAGLIE D'ARGENTO

Nome	Sport	Evento
Luigi Samele	Scherma	Sciabola individuale maschile
Alessandro Miressi Lorenzo Zazzeri Manuel Frigo Thomas Ceccon	Nuoto	Staffetta 4x100 m stile libero maschile
Diana Bacosi	Tiro	Skeet femminile
Daniele Garozzo	Scherma	Fioretto individuale maschile
Giorgia Bordignon	Sollevamento pesi	64 kg femminile
Enrico Berrè Luca Curatoli Luigi Samele Aldo Montano	Scherma	Sciabola a squadre maschile
Gregorio Paltrinieri	Nuoto	800 m stile libero maschili
Mauro Nespoli	Tiro con l'arco	Individuale maschile
Vanessa Ferrari	Ginnastica artistica	Corpo libero femminile
Manfredi Rizza	Canoa/kayak	K1 200 m maschile

MEDAGLIE DI BRONZO

Nome	Sport	Evento
Elisa Longo Borghini	Ciclismo	Corsa in linea femminile
Odette Giuffrida	Judo	52 kg femminile
Mirko Zanni	Sollevamento pesi	67 kg maschile
Nicolò Martinenghi	Nuoto	100 m rana maschili
Maria Centracchio	Judo	63 kg femminile
Rossella Fiamingo Federica Isola Mara Navarria Alberta Santuccio	Scherma	Spada a squadre femminile
Matteo Castaldo Matteo Lodo Marco Di Costanzo Giuseppe Vicino Bruno Rosetti[5]	Canottaggio	4 senza maschile
Federico Burdisso	Nuoto	200 m farfalla maschili
Stefano Oppo Pietro Ruta	Canottaggio	2 di coppia pesi leggeri maschile
Martina Batini Arianna Errigo Alice Volpi Erica Cipressa	Scherma	Fioretto a squadre femminile
Lucilla Boari	Tiro con l'arco	Individuale femminile
Simona Quadarella	Nuoto	800 m stile libero femminili
Irma Testa	Pugilato	Pesi piuma
Antonino Pizzolato	Sollevamento pesi	81 kg maschile
Thomas Ceccon Nicolò Martinenghi Federico Burdisso Alessandro Miressi	Nuoto	Staffetta 4x100 m misti maschile
Gregorio Paltrinieri	Nuoto	Maratona 10 km maschile
Elia Viviani	Ciclismo	Omnium maschile
Viviana Bottaro	Karate	Kata femminile
Abraham Conyedo	Lotta	97 kg maschile
Martina Centofanti Agnese Duranti Alessia Maurelli Daniela Mogurean Martina Santandrea	Ginnastica ritmica	Concorso a squadre

MEDAGLIE D'ORO

Nome	Sport	Evento
Carlotta Gilli	Nuoto	100m farfalla femminili
Francesco Bocciardo	Nuoto	100m stile libero maschili 200m stile libero maschili
Stefano Raimondi	Nuoto	100m rana maschili
Beatrice Vio	Scherma	Fioretto femminile
Simone Barlaam	Nuoto	50m stile libero maschili
Xenia Francesca Palazzo Vittoria Bianco Giulia Terzi Alessia Scortechini	Nuoto	Staffetta 4x100m stile libero 34 punti donne
Arjola Trimi	Nuoto	50m dorso femminili 100m stile libero femminili
Carlotta Gilli	Nuoto	200m misti femminili
Giulia Terzi	Nuoto	100m stile libero femminili
Antonio Fantin	Nuoto	100m stile libero maschili
Paolo Cecchetto Luca Mazzone Diego Colombari	Ciclismo	Staffetta a squadre mista su strada
Ambra Sabatini	Atletica leggera	100 m piani femminili

MEDAGLIE DI BRONZO

Nome	Sport	Evento
Francesco Bettella	Nuoto	100m dorso maschili
Monica Boggioni	Nuoto	100m stile libero femminili 200m stile libero femminili
Sara Morganti	Equitazione	Test individuale - I grado
Veronica Yoko Plebani	Paratriathlon	Gara femminile
Stefano Raimondi	Nuoto	100m stile libero maschili
Giovanni Achenza	Paratriathlon	Gara maschile
Carlotta Gilli	Nuoto	50m stile libero femminili
Carolina Costa	Judo	Donne +70 kg
Maria Andrea Virgilio	Tiro con l'arco	Arco composto individuale
Andrea Liverani	Tiro	10m carabina in piedi mista
Oney Tapia	Atletica leggera	Getto del peso F11
Sara Morganti	Equitazione	Prova freestyle individuale
Xenia Francesca Palazzo	Nuoto	400m stile libero femminili 50m stile libero femminili
Katia Aere	Nuoto	Corsa in linea femminile
Michela Brunelli Giada Rossi	Ciclismo	Gara a squadre - Classi 1-3
Oney Tapia	Tennistavolo	Lancio del disco
Francesco Bettella	Atletica leggera	50m dorso maschili
Luigi Beggiano	Nuoto	50m stile libero maschili
Ndiaga Dieng	Nuoto	1500m maschili
Giulia Terzi	Atletica leggera	50m farfalla femminili
Federico Mancarella	Nuoto	Kayak maschile 200m
Monica Boggioni	Canoa	200m misti femminili
Riccardo Mencioti Stefano Raimondi Simone Barlaam Antonio Fantin	Nuoto	4x100m misti maschili 34 pt
Monica Graziana Contrafatto	Atletica leggera	100m piani femminili

MEDAGLIERE PARALIMPIADI TOKIO 2020

MEDAGLIE D'ARGENTO

Nome	Sport	Evento
Luigi Beggiano	Nuoto	100m stile libero maschili
Alessia Berra	Nuoto	100m farfalla femminili
Carlotta Gilli	Nuoto	100m dorso femminili 400m stile libero femminili
Giulia Terzi Arjola Trimi Luigi Beggiano Antonio Fantin	Nuoto	4x50m 20 punti mista
Xenia Francesca Palazzo	Nuoto	200m misti femminili
Anna Barbaro	Paratriathlon	Gara femminile
Giulia Ghiretti	Nuoto	100m rana femminili
Giulia Terzi	Nuoto	400m stile libero femminili
Andreea Mogoș Loredana Trigilia Beatrice Vio	Scherma	Fioretto a squadre femminile
Antonio Fantin Simone Ciulli Simone Barlaam Stefano Raimondi	Nuoto	4x100m stile libero
Alberto Amodeo	Nuoto	400m stile libero femminili
Stefano Raimondi	Nuoto	100m farfalla maschili
Assunta Legnante	Atletica leggera	Lancio del disco
Fabrizio Cornegliani	Ciclismo	Crono H1 maschile
Giorgio Farroni	Ciclismo	Crono T1-2 maschile
Luca Mazzone	Ciclismo	Crono H2 maschile
Francesca Porcellato	Ciclismo	Crono H1-3 femminile
Luca Mazzone	Ciclismo	Corsa in linea H1-2 maschile
Antonio Fantin	Nuoto	400 m stile libero maschili S6
Simone Barlaam	Nuoto	100 m farfalla maschili S9
Stefano Raimondi	Nuoto	100 m dorso maschili S10
Arjola Trimi	Nuoto	50 m stile libero femminili S4
Vincenza Petrilli	Tiro con l'arco	Arco ricurvo ind.femminile Open
Martina Caironi	Atletica leggera	Salto in lungo femminile T63
Stefano Raimondi	Nuoto	200 m misti maschili SM10
Assunta Legnante	Atletica leggera	Getto del peso F12
Stefano Travisani Elisabetta Mijno	Tiro con l'arco	Arco ricurvo a squadre misto Open
Martina Caironi	Atletica leggera	100 m piani femminili T63



Luigi Busà



Gianmarco Tamberi



Antonella Palmisano



Lentina Rodini



Ambra Sabatini

Lorenzo Patta - Marcell Jacobs
Fausto Desalu - Filippo Tortu

Vito Dell'Aquila

L'Italia sul

L'estate 2021 regala grandi successi alle Olimpiadi e Paralimpiadi



ESORDIO DELL'ANCOs ROMA NELLA SERIE A DI LEGA CALCIO A 8

Intervista al Dott. Edoardo Schina, presidente ANCoS Confartigianato Roma e Provincia

» Laura Di Cintio

Lo scorso settembre, nella sede del Coni a Roma, si è svolta la presentazione della Lega Calcio a 8: novità di quest'anno l'ANCoS Roma.

Come nasce l'idea di un club ANCoS?

L'idea dell'ANCoS Roma C8 è una naturale estensione delle realtà progettuali della nostra APS. I valori dello sport sono in linea con i nostri valori e con gli ideali di rispetto, solidarietà e condivisione che ci contraddistinguono e rappresentano il punto focale dei nostri percorsi. La nascita della squadra è dovuta a una sinergia di intenti e di pensiero tra il sottoscritto e il segretario Confartigianato Roma città metropolitana il dott. Saverio Menicacci. È un progetto che ci ha entusiasmato e che in tempi stretti siamo riusciti a realizzare coinvolgendo dirigenza, allenatore e giocatori ai quali trasmettiamo lo spirito che va al di là dei risultati sportivi e rende anche loro portatori dei nostri ideali.

Al lavoro di solidarietà di ANCoS Confartigianato si aggiunge questo nuovo impegno nello sport rendendola ancor più presente nelle varie espressioni del tessuto sociale; crede che quest'ultima iniziativa gioverà anche alle altre?

L'esser parte della lega di serie A calcio a 8, dove giocano molti ex calciatori di serie A, come Francesco Totti e Cristian Ledesma, ha portato risultati positivi di comunicazione e visibilità, soprattutto sui canali social dove le partite sono seguite da migliaia di followers e sui giornali

sportivi; questo fa sì che il brand ANCoS circoli in maniera efficace. Siamo certi che questa nuova realtà possa far da volano per eventi volti alla raccolta fondi e sia un'ottima vetrina per le nostre iniziative.

Che obiettivi ha la squadra per questo primo anno e per il futuro?

Per il primo anno quello di rimanere nella massima serie e gettare le basi di un percorso che cresca ogni anno per avvicinarci alle squadre di vertice. L'intenzione è poi creare un Academy C8 e una sezione per la categoria over 35 per coinvolgere più soggetti possibili che amano questo sport. Anche nell'ottica del previsto riconoscimento Coni come federazione e ciò che comporta a livello mediatico, con reali possibilità che intervengano colossi televisivi come Sky o simili. Il punto fondamentale del progetto è far emergere la commistione tra i valori dell'ANCoS Roma con tutti i suoi aspetti solidali e il lato ed i risultati sportivi.



CRISI CLIMATICA

Il riscaldamento globale e il cambiamento climatico continuano a minacciare il nostro pianeta

» Laura di Cintio

L'emergenza climatica si fa sentire sempre di più con ondate di calore, alluvioni e dissesti idrogeologici. Solo nell'ultima estate in Canada una serie di incendi ha distrutto un'intera città, in Germania forti inondazioni hanno causato distruzione e morte, in Italia la Sardegna ha visto bruciare migliaia di ettari di bosco, in Sicilia, a Pantelleria, una tromba d'aria ha causato morti e feriti; e questi sono solo gli ultimi eventi associati alla crisi climatica. Inoltre, secondo l'Agenzia Internazionale dell'Energia, le emissioni di anidride carbonica - principale causa del riscaldamento globale - nel 2023 potrebbero toccare il massimo storico a livello mondiale, spinte della ripresa economica post-pandemia. Lo scorso settembre, più di 200 riviste mediche e scientifiche tra cui Lancet e British Medical Journal hanno firmato un editoriale in cui chiedono azioni politiche per affrontare la crisi climatica che definiscono "la più grande minaccia di sempre alla salute pubblica".

Anche secondo Science se non ci sarà un cambiamento delle attuali politiche climatiche, i bambini di oggi in tutto il mondo vivranno ondate di calore sette volte più torride, vedranno il doppio degli incendi rispetto alle persone nate 60 anni fa e soffriranno 2,6 volte più siccità, con quasi il triplo dei raccolti mancati. Tanti i moniti d'allarme dalle fonti più autorevoli e la crisi climatica torna nell'agenda della politica. Poche settimane fa proprio l'Italia con Milano ha ospitato Youth4Climate, summit sul clima che ha visto 400 giovani attivisti provenienti da diversi Paesi membri della Convenzione dell'ONU sui cambiamenti climatici per lavorare a proposte sul clima portate alla Pre-COP 26 - svoltasi sempre a Milano dal 30 settembre al 2 ottobre - che ha riunito i ministri del clima e dell'energia, preparatoria alla COP 26 - UN Climate Change Conference, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici - quest'anno a Glasgow, il prossimo novembre, presieduta dal

Regno Unito in partnership con l'Italia. I giovani attivisti hanno chiesto alla politica mondiale risposte concrete all'ingiustificabile ritardo accumulato dalle politiche sulla lotta al cambiamento climatico. All'appello ha risposto il premier Mario Draghi riscontrando che la generazione che protesta è quella più minacciata dai cambiamenti climatici e che la transizione ecologica è una necessità da non rimandare. Il premier ha detto che l'Italia ha stanziato il 40% delle risorse del Pnrr per la transizione ecologica con l'obiettivo di rendere più sostenibile la mobilità, migliorare l'efficienza energetica degli edifici, proteggere la biodiversità. Prendendo anche l'impegno di portare al G20 - che vede proprio la presidenza dell'Italia - l'obiettivo di contenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5 gradi. Gli occhi del mondo sono quindi puntati sulle prossime azioni della politica mondiale che deve, con le sue scelte, riuscire a preservare l'unico pianeta abitabile che esiste.

Informazioni e scadenze

» J. B.

Comunicazione agli associati

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha influito notevolmente sull'organizzazione e sulla conduzione dei circoli e delle associazioni affiliate ad ANCoS APS. I provvedimenti governativi degli ultimi mesi che riguardano il Terzo Settore sono in parte ancora in fase di attuazione e sono meglio spiegati in altre pagine di questa rivista. Vogliamo però ricordare che le comunicazioni riguardanti novità e informazioni di interesse associativo sono state sempre comunicate via mail direttamente agli associati. In attesa di un quadro più chiaro ed esaustivo invitiamo pertanto tutti a far riferimento a quanto già comunicato.

Il Modello EAS

Si ricorda che quando si fonda un Circolo o si costituisce un'Associazione non profit, nonché in caso di determinate variazioni, è obbligatorio compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate competente il modello EAS con i dati rilevanti ai fini fiscali.

Per informazioni:

ANCoS APS Torino - Tel. 011.6505760

Somministrazione e vendita bevande alcoliche

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva sulla formazione obbligatoria prevista dalla L.R. n. 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande. La Regione Piemonte ha, inoltre, precisato che è facoltativo per i Circoli frequentare il corso di 16 ore previsto. La sede ANCoS APS di Torino è a disposizione per chiarimenti e per fornire informazioni sugli Enti che erogano il corso. La sede ANCoS APS di Torino può fornire anche informazioni sia sugli adempimenti legati alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che sulle norme HACCP. È, invece, obbligatorio per i Circoli privati - di qualunque specie - che somministrano bevande alcoliche, effettuare la comunicazione al Questore utilizzando la modulistica predisposta dalla Questura a disposizione presso le sedi ANCoS APS. Le sanzioni pecuniarie previste per l'omessa comunicazione vanno da 1.032 a 3.098 euro.

Sicurezza nell'ambiente di lavoro

La legge n. 98/2013 art. 32 ha apportato un importante emendamento all'art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008. In sostanza, per i volontari, intesi come coloro che prestano la propria attività spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso spese in favore di associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche, non si ritengono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 26 e 28 del decreto, relative alla redazione del Documento Unico di Valutazioni dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) pure oggetto di semplificazioni.

AFFILIARSI È OBBLIGATORIO

ANCoS APS non è solo una tessera, è assistenza continua dodici mesi l'anno con la consulenza di persone esperte e competenti, pronte a fornire informazioni sugli adempimenti e gli obblighi dei Circoli affiliati. L'affiliazione è comprensiva di assicurazione per responsabilità civile del Presidente verso terzi. La tessera è comprensiva di assicurazione infortuni del tesserato.



Il Comitato Provinciale ANCoS APS Torino offre ai Circoli affiliati:

- assistenza fiscale e amministrativa;
- consulenze legali gratuite;
- compilazione e trasmissione delle denunce alle Agenzie delle Entrate (modello Eas, denuncia dei redditi, denuncia annuale Iva, modello Unico e 730 ecc.);
- convenzioni per la consulenza igienico-sanitaria all'interno dei Circoli (Haccp).

I servizi per i tesserati:

- compilazione e presentazioni di modelli e denunce redditi;
- dichiarazioni Isee;
- calcolo versamenti Imu.

Scontrino elettronico e nuovi registratori di cassa

Dal 1° gennaio 2020 diventa obbligatorio inviare scontrini e ricevute fiscali all'Agenzia delle Entrate per via telematica. ANCoS APS, al fine di assicurare come consuetudine un servizio puntuale ed efficace agli affiliati, ha concluso un accordo con una primaria società del sistema Confartigianato per fornire la soluzione ideale e a prezzi convenzionati. Per tutte le informazioni rivolgersi allo 011.6505669.





GLAMPING D'AUTUNNO: CAMPEGGIO GLAMOUR PER DORMIRE NEL FOLIAGE

Alla scoperta delle alternative chic per godersi
la natura senza rinunciare al confort

» Mariateresa Giammaria

Vi state chiedendo dove poter ammirare il foliage in Italia questo autunno?

È iniziato, infatti, un periodo molto suggestivo in cui per gli amanti della natura è possibile ammirare le incantevoli cromie della nuova stagione.

Le chiome degli alberi, a causa dell'escursione termica delle temperature fra il giorno e la notte, perdono il verde intenso dei periodi estivi e virano verso sfumature ocra, rosse e marroni, in armonia con i colori della terra.

Abbiamo scovato per voi delle soluzioni alternative per godere di questo fenomeno e approfittare di questo periodo per passare del tempo a contatto con la natura in strutture dedicate.

Tra le tendenze più in voga spicca il *glamping*: nato dalla fusione delle parole *glamour* e *camping*, questo neologismo – utilizzato per la prima volta nel Regno Unito nel 2005 – indica l'esperienza capace di coniugare la tradizionale vacanza in campeggio con servizi più ricercati all'insegna dell'ecosostenibilità.

Questo nuovo trend, lanciato nei resort e nei *lodge* di territori incontaminati situati in Africa e Australia, negli ultimi anni, si è diffuso sempre di più anche in Italia e ha conquistato un numero crescente di appassionati di turismo outdoor, regalando un nuovo modo

per godersi il relax in modo green ma senza rinunciare al confort. Sì, perché le tende del glamping non sono affatto soluzioni spartane, tutt'altro: offrono ambienti spaziosi e comodi, con arredamenti sofisticati e curati nei minimi dettagli. Il boutique camping può declinarsi in alloggi come Yurta (tenda utilizzata come abitazione dai popoli nomadi dell'Asia Centrale), roulotte vintage per nostalgici e bohemién con riedizioni di modelli anni '60 per soggiorni *american style*, o ancora lodge, *airlodge*, capanne in legno o in pietra, tende africane. E per i più romantici vi sono le cosiddette "bubble room" (bolle): igloo trasparenti in mezzo a boschi dove è possibile ammirare cieli stellati comodamente distesi sul proprio letto.

In Italia il trend è in crescita, anche se sono relativamente poche le bubble room esistenti. Bubble Emotion, per esempio, ha i suoi bubble hotel in Piemonte, in Toscana e in Liguria; mentre Atmosfera Bubble Glamping si trova in Basilicata. E poi ancora Puglia, Sicilia, Umbria. Ritrovarsi nella natura può essere a volte poco confortevole per la maggior parte delle persone che non sono abituate a campeggiare, ma grazie alle attenzioni e alle comodità offerte da queste strutture, anche i più schizzinosi potranno finalmente godere di un'esperienza unica e immersiva nella natura.

TURISMO ENOGASTRONOMICO PROPOSTE PER L'AUTUNNO

» Mariateresa Giammaria

Itinerari all'insegna delle tradizioni nei più bei borghi d'Italia

Vini, tartufi, zucca e castagne diventano i protagonisti indiscussi dei mesi autunnali. Riscoprire le tradizioni gastronomiche è un viaggio emozionante nell'anima del nostro Paese all'insegna dei profumi, dei sapori, e dell'amore per il territorio. Ciascuna regione italiana, infatti, può vantare ottime produzioni vitivinicole e zone collinari di innegabile bellezza, oltre che offrire prelibatezze culinarie tutte da assaporare. La zona delle Langhe e del Monferrato, in Piemonte, è per eccellenza la patria del vino e del buon mangiare. Vaste distese collinari, vigneti a perdita d'occhio e piccoli borghi arroccati rendono l'area particolarmente suggestiva.

Questo territorio è composto da sei zone, ciascuna con le sue caratteristiche e con la sua pregiata produzione vitivinicola tutte da scoprire: dalla langa del Barolo dove si produce l'omonimo vino, alle colline del Barbaresco dove domina la produzione del Nebbiolo, da Nizza Monferrato, patria del Barbera a Canelli, terra dell'Asti spumante. Per gli amanti del buon vino, ad ogni modo, non mancano destinazioni attrattive anche nel centro e sud Italia. Situate tra Siena e Firenze, le colline del Chianti sono tra le più apprezzate da italiani e stranieri sia per la bellezza indiscussa del paesaggio circostante, che per la qualità dei vini prodotti. Se invece state scegliendo una vacanza autunnale che combini mare ed enogastronomia, la Sicilia è una meta perfetta. Terra di vini dolci e liquorosi, l'isola accontenta palati e gusti raffinati. Il Moscato e il Passito di Pantelleria sono eccellenze locali, vere e proprie esperienze estatiche se abbinati a formaggi stagionati o alla pasticceria di mandorle. I mesi autunnali sono anche quelli più indicati per ricercare e assaporare i tartufi. Immane l'imperdibile appuntamento ad Alba, dal 9 ottobre al 5 dicembre 2021, con "L'Alba Truffle Show" un grande contenitore di eventi culturali e gastronomici che celebrano l'oro bianco delle Langhe in tutte le sue sfumature. Anche la Pianura Padana in questa stagione è un tripudio di sagre e di feste enogastronomiche che meritano una visita.

Salumi e zucca sono le principali specialità culinarie della zona da accompagnare rigorosamente con Lambrusco, Bonarda e Gutturino, i vini tipici del territorio. Dall'8 settembre all'8 dicembre, inoltre, in tutta la provincia mantovana, si svolge "Di zucca in zucca": manifestazione che coinvolge tutti i ristoranti e gli agriturismi della zona che celebrano la cucurbitacea nei suoi molteplici aspetti. Da non perdere feste e sagre dedicate alla regina dell'autunno: la castagna. Splendidi borghi da Nord a Sud celebrano questo alimento di elevata qualità, ottime per ricette sia dolci che salate. A tutti i nostri lettori buon autunno e soprattutto... buon appetito!





AVVIO DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ANCoS 16 SETTEMBRE



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

» Redazione

Sono partiti lo scorso 16 settembre i progetti ANCoS per i quali il Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il

Servizio Civile Universale ha trasmesso il nulla osta. Dopo la pubblicazione delle graduatorie pubblicate nella sezione dedicata del sito, l'avvio al Servizio è partito per i volontari del Servizio Civile convocati presso le sedi locali ANCoS.

Cittadinanza attiva contro il disagio e le solitudini nei territori

Nell'obiettivo di rendere le nostre città più accoglienti e più inclusive, pensiamo ad una Comunità che non possa restare a guardare senza riuscire a vedere tante persone e tante famiglie, soprattutto di anziani. Sperimentare nuove possibilità per fronteggiare vecchi e nuovi rischi sociali connessi alle solitudini degli anziani, ma anche di famiglie fragili e di giovani che si rinchiudono nelle loro case: individuare e costruire le "Sentinelle sociali" capaci di intercettare le solitudini e le fragilità sociali.

Più sicuri insieme. Sostegno, vicinanza e cultura della legalità contro le truffe agli anziani

La conoscenza, attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la raccolta di dati sul fenomeno attuale e preoccupante delle truffe nei confronti degli anziani, ma anche il supporto e l'accompagnamento rappresentano strumenti efficaci di "solievo" e di "tutela" della popolazione over 65, oltre che delle famiglie e delle comunità di riferimento.

Il progetto "Più sicuri insieme" si propone di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- attivare gli anziani perché siano essi stessi protagonisti della loro sicurezza sociale
- promuovere e rafforzare le reti sociali in cui gli anziani vivono
- accrescere la cultura della difesa civile non violenta dei cittadini più vulnerabili e quella della legalità con particolare riguardo agli anziani, grazie all'intervento degli operatori volontari in servizio civile e con il supporto delle istituzioni pubbliche e private preposte.

Alzheimer: senza ricordi non hai futuro

Il progetto si pone, quale finalità generale, la promozione della solidarietà sociale e intergenerazionale mediante l'elevazione della qualità della vita dei cittadini, in particolare di quelli anziani, nei contesti in cui l'ANCoS opera, rivolgendo particolare attenzione alla tutela della salute e del benessere della terza età, mediante l'impegno fattivo dei volontari in servizio civile affiancati agli operatori nazionali e territoriali dell'associazione.

I giovani volontari verranno infatti inseriti nelle azioni di rafforzamento del lavoro svolto

nelle singole sedi associative nelle materie di specifico interesse delle persone anziane, attraverso lo sviluppo delle attività di ricerca e analisi del contesto in ambiti di particolare rilievo socio-sanitario, dedicando specifica attenzione alle demenze senili in generale ed al morbo di Alzheimer nel particolare, con la collaborazione fattiva di esperti del settore (Dipartimento di Geriatria e di Metodi e Modelli statistici dell'Università la Sapienza di Roma), che contribuiranno a fornire adeguati strumenti di osservazione, ricerca e diffusione dei dati.

Orientati all'assistenza: mappare il sistema di welfare territoriale per facilitarne l'accesso

Il progetto si propone di dare risposte efficaci alle famiglie presenti sul territorio, soprattutto quelle costituite esclusivamente da anziani o che hanno al proprio interno uno o più anziani, spesso con fragilità psico-fisiche o economiche che si rivolgono alle nostre sedi per presentare le proprie esigenze in termini

di orientamento, informazione, consulenza sui servizi di assistenza, tutela e cura alla famiglia in ambito domiciliare e non, a disposizione nelle aree di riferimento.

La conoscenza, il supporto e l'accompagnamento rappresentano infatti strumenti efficaci di "solievo" e di "alleggerimento" del peso dovuto alle difficoltà di accesso ai servizi completi ed adeguati che le famiglie incontrano a tutti i livelli





PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE



A Torino ANCoS e VAS distribuiscono mascherine ai pendolari

» Jacopo Bianchi

Cinquecento mascherine chirurgiche regalate ai passanti e ai pendolari davanti alla stazione di Porta Nuova. A Torino ANCoS e l'associazione ambientalista VAS hanno voluto ricordare così l'importanza della prevenzione e del rispetto delle basilari regole di igiene per combattere la diffusione del Covid. L'iniziativa è dello scorso mese di maggio, ma il messaggio resta attuale. Il virus, nonostante le campagne di vaccinazione, è tutt'altro che sconfitto e il primo strumento per rallentarne la diffusione, insieme al frequente lavaggio delle mani, è sempre la protezione di naso e bocca, specie negli ambienti chiusi e molto affollati. Come appunto sono le stazioni e i mezzi di trasporto pubblico. Le comuni mascherine chirurgiche limitano infatti la diffusione nell'ambiente di particelle potenzialmente infettanti e bloccano – dicono gli studi – il 95% dei virus in uscita. «Abbiamo deciso di distribuire le mascherine davanti alla stazione ferroviaria e all'uscita della metropolitana perché chi si sposta con i mezzi pubblici è più esposto al contagio» ha detto Giorgio Diaferia, medico

e membro dell'esecutivo nazionale di VAS. «Chi le usa in ambienti molto frequentati – aggiunge – dovrebbe poi sostituirle con regolarità». Ma anche le mascherine hanno un costo, che dopo un anno e mezzo di pandemia inizia a pesare sul portafoglio delle famiglie. Ecco perché un altro degli obiettivi della distribuzione è stato proprio sensibilizzare Enti locali e amministrazioni pubbliche. «Le mascherine – ha spiegato Renato Rolla, vicepresidente nazionale e presidente provinciale di ANCoS – vanno sostituite ogni 8 ore e questo può rappresentare un problema per chi ha difficoltà economiche, come gli anziani con una pensione minima». «Per queste ragioni – ha detto ancora Rolla – la nostra iniziativa vuole essere anche uno stimolo per la pubblica amministrazione, regionale e comunale, affinché proceda alla loro distribuzione gratuita, magari in base alla dichiarazione ISEE». Un modo per andare incontro soprattutto ai più anziani, che restano i soggetti più fragili e a maggior rischio e dunque i primi che dovrebbero sempre indossare e cambiare frequentemente le mascherine.

PRIMO TROFEO ANCoS DI BOCCE A COPPIE

» Jacopo Bianchi

Proclamati vincitori Mauro Veronese e Giorgio Carturan

È arrivato alla conclusione il primo trofeo di bocce a coppie, promosso dal comitato provinciale ANCoS Confartigianato di Padova, in collaborazione con l'A.S.D. Bocciofila Pio X di Cittadella, nell'ambito del progetto "Attivi a tutte le età", un'iniziativa inquadrata nel bando regionale "Invecchiamento attivo 2019".

La gara ha preso il via qualche settimana fa, il 28 giugno, nel bocciodromo della società sportiva Pio X, a Cittadella ed è proseguita tutte le sere fino alla finale del 16 luglio scorso, durante la quale sono stati proclamati i vincitori. Sul gradino più alto del podio sono saliti Mauro Veronese e Giorgio Carturan della società Limena Riviera, al secondo posto, invece, si sono classificati Filippo Cavalin e Mirco Benetollo, appartenenti sempre alla società Limena Riviera, così come i terzi classificati: Floriano Lazzarin e Dino Paiolo. Sono arrivati quarti Florio Parolin e Silvano Rampado della società Da Primo.

Le prime quattro coppie classificate hanno ricevuto la medaglia d'oro, oltre a premi enogastronomici. Ad assegnare il riconoscimento ai vincitori sono stati il Presidente provinciale di ANAP Padova Raffaele Zordanazzo, il Consigliere nazionale di ANCoS Filippo Marchioro e l'Assessore allo Sport del Comune di Cittadella Diego Galli. «Da diversi mesi avevamo in programma la realizzazione di questo torneo – spiega il Presidente di ANAP Raffaele Zordanazzo – ma l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria ci ha portato a rimandare il progetto. Finalmente, abbiamo potuto realizzarlo ed è stata una grande soddisfazione vedere la partecipazione di tanti anziani che nei mesi scorsi sono stati costretti a interrompere tutti i momenti di convivialità. Questo torneo è stata l'occasione per tornare a vivere una vita più normale e ha rappresentato un ulteriore passo verso la politica di sostegno all'invecchiamento attivo, particolarmente sentita all'interno della nostra associazione». Il gioco delle bocce ha una tradizione antica. Pare risalga addirittura al 7000 a.C. Infatti, sfere di pietra risalenti a quell'epoca, sono state recuperate sia in Turchia che in Egitto. «Le bocce rappresentano una ginnastica dolce, particolarmente adatta per gli anziani, che tengono così in allenamento i muscoli e la mente, con sforzi fisici adeguati all'età – continua Zordanazzo -. Giocare a bocce ha anche

un'importante funzione sociale. Ci consente di combattere la solitudine e socializzare, particolarmente importante dopo la difficile fase che abbiamo vissuto».



C'erano anche le nonne e i nonni di ANCoS alla festa "Nonni e Nipoti" organizzata da ANAP Confartigianato al Voi Alimini Resort di Otranto a inizio estate. Quaranta i soci ANCoS arrivati in Puglia dal 6 al 13 giugno per il tradizionale momento di incontro e di festa, tornato "in presenza" dopo lo stop dello scorso anno. Nonni e nipoti hanno potuto così trascorrere una settimana di vacanza e divertimento, alla scoperta dei paesaggi e della cultura del Salento.



Foto di gruppo per i 74 soci ANCoS di Torino che hanno partecipato alla Festa del Socio 2021, in programma dal 16 al 26 settembre in Sardegna al Club Hotel Marina Beach Resort di Orosei. La spedizione subalpina era tra le più numerose, a testimoniare quanto sia atteso e sentito questo appuntamento per gli associati torinesi.

FORESTERIA ARCHEOLOGICA

» Redazione

Il progetto "Foresteria Archeologica", finanziato in parte con il contributo 5 per mille dell'ANCoS, prevede il recupero dell'area archeologica "MAKELLA - LA MONTAGNOLA" di Marineo e l'organizzazione di eventi formativi e culturali con il coinvolgimento degli alunni delle scuole della città, attraverso l'utilizzo dello spazio di pertinenza del sito archeologico come luogo di incontro e di crescita culturale.

Il progetto punta alla riqualificazione degli ambienti interni della foresteria, dello spazio antistante e della zona archeologica, attraverso la realizzazione di attività legate alla fruizione degli stessi, già avviate nel corso del mese di luglio 2021. Si prevedono attività laboratoriali per bambini e ragazzi, percorsi di visita ad hoc per le diverse fasce di età, concerti e performance. Come ulteriore opera di valorizzazione dell'area, sono state inoltre posizionate nuove didascalie di supporto alla fruizione del sito archeologico.

L'obiettivo principale del progetto è la rivitalizzazione del bene culturale, rendendolo accessibile e frequentato dalla popolazione di Marineo e da turisti, con un'attenzione particolare ai giovani ed alle scuole del territorio. I fondi utilizzati dovranno servire per finanziare le attività da luglio a settembre 2021. Tuttavia, l'obiettivo è creare le basi per l'auto-sostenibilità dello spazio in un'ottica di utilizzo a lungo termine, da parte dell'associazione promotrice "senza fissa dimora", con il supporto delle istituzioni e delle reti di partner di settore presenti sul territorio.

07 Agosto 21
Ore 18:00
La Montagnola - Makella
Aperitivo Culturale
Powered by Barbagianni Pub

#Makellasound
VSAUM Sound Music Selection
 by Debora e Dario
Volevo Solo Aprire un Museo

Durante la serata:

Presentazione del libro
La Sindrome del Gattopardo:
 La cultura dell'innovazione
 nell'era post lockdown
 di **Alessandro Cacciato**
 per Rubbettino Editore

Tavola Rotonda
"Innovazione nella cultura".
 L'esperienza di Volevo Solo Aprire un Museo
 e Paola Galuffo progettista culturale

A. Cacciato
 Innovatore e scrittore

Paola Galuffo
 Manager Culturale

VSAUM
 MuseoTAM Matera



RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO L'ARTE: INAUGURATO IL CAMPO DA BASKET PIÙ COLORATO D'ITALIA

» Redazione

Una importante riqualificazione urbana a Oste (Prato) per includere il mondo dello sport nel sociale. Sabato 2 Ottobre è stata inaugurata la nuova area, con la preziosa presenza dell'ex cestista Giacomo "Jack" Galanda, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Atene nel 2004. Un rinnovato campo da basket e il giardino circostante di Via Palarciano è stato riportato a nuova vita, grazie al progetto promosso dal Comune e realizzato dall'Associazione Start - Open Your Eyes e curato da GianGuido Grassi, con l'importante sponsorizzazione di Mapei e il patrocinio di ANCoS Confartigianato Prato.



Un progetto importante per l'intera area cittadina, contro il degrado urbano, riportando sicurezza per i cittadini e inclusione sociale. Sono stati ridipinti i vialetti del parco, il campo da basket e la cabina elettrica situata all'ingresso, con una nuova recintazione.

L'artista che ha realizzato il nuovo design è stato Teo Pirisi in arte Moneyless con il prezioso contributo di Mapei per il materiale utilizzato. Presenti durante la giornata di inaugurazione, oltre a Galanda che ha dato il via alla partita inaugurale, il sindaco Simone Calamai, l'assessore alle aree verdi Alberto Vignoli e la preside con un gruppo di insegnanti del liceo Brunelleschi, Maria Grazia Ciambellotti.

RESTAURATA LA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE A CHIA

Chia (Viterbo) si sono ultimati i lavori di restauro nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie. Grazie ai fondi 5x1000 ANCoS Confartigianato, la Chiesa è potuta tornare ai suoi antichi splendori. Lo scorso 27 settembre a Chia si è svolta l'inaugurazione del restauro degli affreschi con cerimonia. Presenti Fabio Menicacci, Segretario Nazionale ANCoS Confartigianato, il Presidente Confartigianato Viterbo e Lazio Michael Del Moro, Luigi Nicolamme, Presidente regionale ANAP e i membri del comitato locale di Confartigianato Soriano ed il Presidente di ANCoS Viterbo Rodolfo Valentino. Ad ufficializzare la cerimonia il Monsignor Enzo Celesti, il vicesindaco Roberto Camilli e il restauratore Emanuele Joppolo. Il Presidente Rodolfo Valentino ha voluto sottolineare il costante impegno

dell'Associazione ANCoS di Confartigianato per la realizzazione di numerosi progetti volti al sociale e quindi alla comunità, ma anche nel mondo della cultura e dello sport.





APPELLO AL GOVERNO: SICUREZZA UGUALE QUALITÀ. E FA RIMA CON GUSTO E SAPORE

L'European Consumers, associazione giuridica e scientifica impegnata nella tutela dell'ambiente e del consumatore, ha dichiarato che «il cibo è una parte necessaria della vita di qualsiasi essere vivente».

Ma «mentre la maggior parte degli animali selvatici se lo procura in natura, buona parte degli esseri umani moderni lo compra spesso già preparato e condito. La cattiva informazione porta a consumare cibi industriali che di naturale hanno conservato ben poco, contenenti additivi con effetti non del tutto conosciuti».

«Fin dall'infanzia – continua l'European Consumers – i bambini vengono abituati a sapori e colori artificiali mediante bevande, merendine, patatine di cui i genitori non sempre sanno interpretare gli ingredienti. Viene così favorita l'assuefazione a sapori e odori che ingannano gli organi di senso, utilizzati per mascherare lo scarso valore di alimenti che hanno perso gran parte delle loro proprietà nutritive». Il concetto di sicurezza alimentare rischia così di essere in antitesi a quello di cibo genuino, dalla tracciabilità controllata a garanzia dei sapori originali. Ma il cibo può essere sicuro e nel contempo genuino.

Diversi anni fa diedi vita con la presidenza di Nova Coop e di V.A.S. al Comitato OGM Free a difesa degli alimenti che non contenevano organismi geneticamente modificati. Sempre con la presidenza di Verdi Ambiente e Società e il periodico Informacibo lanciammo la campagna "No ai veleni nel piatto". L'appello era volto a considerare la presenza di più pesticidi presenti nel cibo. I limiti di ciascuna sostanza erano e sono "nella norma" ma mancava la considerazione della sommatoria di tipo esponenziale che le varie sostanze chimiche potevano avere e le conseguenze sulla salute



Giorgio Diaferia
Specialista in Medicina
Fisica e Riabilitazione



delle persone. Il tema è ancora attuale e le preoccupazioni sulla salute, appellandoci sempre con convinzione al Principio di Precauzione, ancora oggi presenti.

In occasione della Campagna Nazionale di V.A.S. Mangiasano '21 l'associazione intende rivolgere un appello alla Presidenza del Consiglio e al ministro della Sanità affinché venga finalmente approvata una legge che riduca drasticamente la presenza di pesticidi negli alimenti, considerando la presenza di più principi attivi miscelati e i cui limiti sulla carta non vengano superati. "Buono" e "sicuro" sono due aggettivi legati al cibo, perfettamente compatibili tra loro e dunque è giusto che l'EFSA divenga anche Agenzia della Qualità e oltre che della Sicurezza Alimentare. Sarebbe auspicabile, poi, che anche l'Italia desse vita all'Agenzia Nazionale della Sicurezza e degli Alimenti.

MANGIASANO 2021 FA TAPPA A CUNEO

L'ambientalismo passa da una produzione agroalimentare sostenibile

» Jacopo Bianchi

La crisi climatica prima o poi arriverà nei nostri piatti, mettendo a rischio la sicurezza di ciò che mangiamo e, di conseguenza, anche la nostra salute. L'unico modo che abbiamo per difenderci è fare scelte consapevoli, che avranno anche un ruolo fondamentale nella salvaguardia dell'ambiente. È un invito all'attenzione quello che arriva dalla XVI edizione di *Mangiasano*, la campagna di informazione e comunicazione sulla sicurezza alimentare e sull'agricoltura ecologica organizzata il 19 giugno scorso a Cuneo da ANCoS, Verdi Ambiente Società e Confartigianato. Ai lavori, trasmessi in diretta streaming, hanno partecipato Luca Crosetto, presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo, Domenico Massimino, vicepresidente nazionale Confartigianato, Claudio Piazza e Renato Rolla, rispettivamente presidente ANCoS Cuneo e vicepresidente nazionale ANCoS, il dottor Giorgio Diaferia, professore a contratto in Medicina dello Sport e la dottoressa Maria Caramelli dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte. Nell'anno internazionale della frutta e della verdura, voluto dall'ONU per promuovere un'alimentazione salutare e combattere gli sprechi, a preoccupare è proprio la scomparsa di molte specie ortofrutticole, un allarme particolarmente sentito nel cuneese, un territorio da sempre vocato alla produzione di frutta e verdura di qualità. E la colpa di questa scomparsa è anche, in parte, delle scelte alimentari di noi consumatori. Per questo, hanno detto dal tavolo dei relatori, «è importante stimolare un collegamento

tra il mondo delle produzioni ortofrutticole e degli allevamenti e il mondo della scienza e della ricerca, al fine di trovare un comune denominatore che vada a promuovere corretti stili di vita e una buona alimentazione». Agricoltura e artigianato hanno infatti una funzione fondamentale, non solo per la produzione di cibo, ma anche per l'ambiente, il territorio e la biodiversità. Serve un nuovo modo di fare "ambientalismo", che deve partire dal ciclo di produzione e trasformazione delle materie prime, tracciabile e soprattutto sostenibile, perché, spesso, i primi danni all'ambiente derivano proprio dallo sfruttamento dei suoli.

Forse, un nuovo approccio a questi temi arriverà dalla pandemia che stiamo ancora attraversando perché, come ha detto la professoressa Maria Caramelli, «grazie al Covid abbiamo raggiunto una maggiore attenzione all'igiene». Che vuol dire anche maggiore attenzione per cosa portiamo in tavola e per cosa mettiamo nel carrello della spesa. Non tutti i cibi "salutari" sono anche "sicuri": il buona parte dell'Europa dipende per l'approvvigionamento di molti prodotti da paesi che non hanno la stessa cultura della sicurezza ambientale che ha ormai l'Italia.



» Jacopo Bianchi

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE E TERZO SETTORE

Il Codice del Terzo Settore indica tra gli altri, all'art.4 quali enti del Terzo Settore «le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale». L'associazione sportiva dilettantistica tout court, ente no profit che promuove la cultura dello sport in tutte le varie declinazioni, di fatto è stata esclusa dal legislatore dalla riforma del Terzo Settore. L'A.S.D., invero, qualora possieda anche la qualifica di A.P.S. (Associazione di promozione sociale), qualifiche complementari e non in contrasto tra loro, può optare tra mantenere il precedente regime giuridico, fiscale ed economico o aderire al nuovo codice, entrando, così, a far parte del RUNTS. L'A.S.D. è necessariamente iscritta nel registro CONI, usufruendo di tutta la normativa dedicata (bandi, gare, credito sportivo) e, spesso accade, che sia iscritta anche nel registro regionale delle A.P.S., beneficiando delle ulteriori misure a sostegno di tale figura di ente. Tuttavia, l'A.S.D., all'entrata in vigore del codice del Terzo Settore, potrà continuare a usufruire della previgente normativa ma dovrà

rinunciare alla qualifica di A.P.S. Il passaggio dal registro regionale delle A.P.S. al RUNTS, quando questo sarà operativo, avverrà automaticamente e, pertanto, l'A.S.D. non interessata all'iscrizione nel nuovo registro, dovrà procedere con la richiesta di cancellazione. In buona sostanza, si dovrà valutare se entrare a far parte del Terzo Settore come "A.P.S. sportiva", perdendo così i benefici fiscali della Legge n. 398/91 o se proseguire la propria attività al di fuori del Terzo Settore. Qualora l'A.S.D. scelga la seconda opzione, cioè non entrare a far parte del RUNTS, dovrà rivolgere domanda di cancellazione al registro regionale delle A.P.S. di competenza. In caso contrario, l'A.S.D./A.P.S., con l'entrata in vigore del nuovo registro, passerà automaticamente allo stesso. Il suggerimento è quello di valutare in modo approfondito la propria situazione prima di assumere tale scelta, tenendo presente che nel corso del 2022/2023 entreranno in vigore, fatte salve eventuali proroghe, cinque decreti legislativi in materia di sport, destinati a intervenire in maniera significativa in tale settore.

Buon lavoro a tutti!

Renato Rolla

APPROFONDIMENTI

NAZIONALE



L'avvocato Renato Rolla risponderà ad ogni richiesta di tipo legale, che potrà essere sottoposta alla sua attenzione, attraverso l'indirizzo di posta elettronica: ANCoSto@libero.it

LO STRAORDINARIO MONDO DEI MICROORGANISMI

L'Orto Botanico di Torino ospita fino al 31 ottobre la mostra "Microrganismi straordinari". L'esposizione raccoglie 44 fotografie di altrettanti organismi viventi invisibili a occhio nudo, ottenute con sofisticate tecniche di microscopia e provenienti da 27 centri di ricerca europei. Attraverso le immagini ingrandite migliaia di volte e stampate in pannelli di grandi dimensioni, il visitatore potrà scoprire il fascino e l'importanza di questi esseri viventi, grandi appena un milionesimo di metro ma fondamentali per il futuro del nostro pianeta.

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, il sabato pomeriggio dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 esibendo il biglietto di ingresso per la visita dell'Orto Botanico.

Microrganismi straordinari

Dal 17 settembre al 31 ottobre

Orto Botanico di Torino - Viale Mattioli, 25

Tel 011-67.05.970

LA DORA, IL FIUME DELLE BIOGRAFIE

A Torino la Dora diventa "Il fiume delle biografie". Dal 12 settembre un'opera filmica diretta da Stefano Di Polito e montata da Giuseppe Bisceglia accoglie chi passeggia sul Lungo Dora, dal Ponte Mosca fino a via Cigna, raccontando in dieci video le biografie degli abitanti storici del quartiere, intrecciate con le speranze delle nuove generazioni di migranti. Le dieci biografie accomunano il destino di chi è immigrato sessanta anni fa a Torino con i migranti di oggi e le nuove generazioni di italiani, e offrono l'opportunità di riflettere sul concetto di "identità", sull'importanza degli incontri e del dialogo e sul bisogno di realizzazione.

Per vedere sui propri smartphone i cortometraggi sarà sufficiente inquadrare i QRCode posizionati all'altezza dei ponti sul fiume oppure scaricare la app Tellingstones. L'iniziativa fa parte del progetto europeo ToNite.

Il fiume delle biografie

Dal 12 settembre

Passeggiata Lungo Dora, Torino

Info: www.tellingstones.org



CHIUDE L'EDIZIONE 2021 DEL TORINO JAZZ FESTIVAL PIEMONTE

Si chiude l'edizione 2021 del Torino Jazz Festival Piemonte con i concerti di Valenza e Moncalieri, in programma venerdì 1 e domenica 31 ottobre. Sul palco del Teatro Sociale di Valenza è di scena il trio Tessarollo-Tavolazzi-Zirillo, al Teatro Matteotti di Moncalieri l'appuntamento è con il Gegè Telesforo 4tet. Il Torino Jazz Festival Piemonte, l'ormai consueto cartellone diffuso sul territorio, è realizzato dalla Fondazione per la Cultura Torino, dalla

Fondazione Piemonte dal Vivo in collaborazione con il Consorzio Piemonte Jazz e con il contributo di ANCoS.

Torino Festival Jazz Piemonte

Venerdì 1 e domenica 31 ottobre

Valenza e Moncalieri

Info: www.piemontedalvivo.it



Eva Cantarella, Ettore Miraglia

L'importante è vincere. Da Olimpia a Tokyo

Feltrinelli, 2021

pp. 208

L'importante è vincere. Da Olimpia a Tokyo

Eva Cantarella, Ettore Miraglia

“La regola di comportamento che ispirava chi partecipava alle Olimpiadi era una sola: la necessità di vincere”

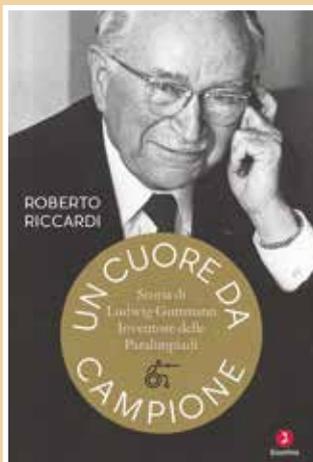
Lei è una profonda conoscitrice del mondo antico, lui un brillante giornalista sportivo. Insieme, hanno scritto la più insolita, colta, informata e divertente guida ai Giochi di Rio 2016: grazie alla quale si scopre che il barone de Coubertin non aveva capito niente. Dopo aver raccontato come amavano i romani e i greci, quali erano i loro divertimenti preferiti, come si vestivano e si pettinavano, cosa mangiavano, in che modo vivevano politica e religione, nascita e morte, qual era la struttura della società, delle case e delle famiglie, Eva Cantarella non poteva far mancare ai lettori – nell’anno dei Giochi di Rio de Janeiro – una storia delle Olimpiadi antiche. Perché, se è noto che a Olimpia si incontravano ogni quattro anni i migliori atleti dell’Ellade, sono pochi a sapere – per esempio – quanto duravano i Giochi, che cos’era la tregua sacra, o che a Olimpia esisteva un vero e proprio albergo per atleti e allenatori, oltre che per i tifosi più abbienti (ebbene sì, c’erano anche i tifosi, e chi non poteva permettersi l’albergo si accontentava di dormire in tenda o all’aperto). Per non parlare di questioni più complesse, quali la nascita del professionismo e il venir meno degli ideali eroici; il rapporto tra eros e atletismo; le gare falsate (il doping non esisteva ancora, ma la scorrettezza e la corruzione sì).

Ettore Miraglia, giornalista del “Corriere della Sera” e della “Gazzetta dello Sport”, ripercorre invece la storia dei Giochi moderni, a partire dall’edizione di Atene del 1896 voluta dal barone de Coubertin. Completa il testo una piccola raccolta di “storie parallele” in cui campioni dell’antichità vengono accostati a campioni del presenti.

Un cuore da campione. Storia di Ludwig Guttman, inventore delle Paralimpiadi

Roberto Riccardi

Ludwig Guttman voleva essere un neurologo, curare le lesioni spinali, aiutare gli altri. Ma nel 1938, dopo la Notte dei cristalli, capì che la situazione degli ebrei in Germania stava rapidamente precipitando: essere uno dei medici più stimati del paese non avrebbe salvato lui e la sua famiglia dalla deportazione. Raggiunse così l’Inghilterra, e qui avviò una rivoluzione che avrebbe cambiato per sempre l’approccio alla paraplegia. A Stoke Mandeville, l’ospedale che iniziò a dirigere nel 1944 nel Berkshire, i feriti di guerra non avrebbero incontrato né avversione né commiserazione. Alla disperazione e ai sedativi, Guttman preferì l’attività sportiva, l’aria fresca, la gioia dei rapporti umani. L’anno della svolta fu il 1960, quando grazie al medico italiano Antonio Maglio i «Giochi di Stoke Mandeville» approdarono a Roma, in occasione della XVII Olimpiade. Nacquero così le gare paralimpiche. Un cuore da campione non racconta solo la vita di un personaggio straordinario fortunatamente scampato alla Shoah, celebra anche un’avventura coraggiosa che ha cambiato in profondità il nostro modo di intendere lo sport, il corpo e i rapporti umani. Una rivoluzione che oggi sopravvive nella determinazione di tutti gli atleti paralimpici, nel grido di gioia di Bebe Vio e nella forza indomita di Alex Zanardi. Una rivoluzione iniziata con una palla medica lanciata da un letto all’altro, in un ospedale sperduto nella campagna inglese, e giunta infine sul podio olimpico con un oro al collo.



Roberto Riccardi

Un cuore da campione. Storia di Ludwig Guttman, inventore delle Paralimpiadi

Giuntina, 2021

pp. 192

CONFARTIGIANATO PERSONE AL SERVIZIO...

... DEI SOCI ANCoS APS

Confartigianato Persone riunisce i servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita di cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa. Caaf, Anap, Inapa e ANCoS APS operano con l'unica filosofia di offrire il servizio più completo ed efficiente per tutti

CAAF:

Il Caaf Confartigianato verifica tutti gli adempimenti fiscali per l'impresa ed il lavoro. Protegge gli interessi familiari, ha inoltre notevoli varietà di servizi, tra cui: compilazione del modello 730, compilazione della dichiarazione e bollettino ICI, certificazione ISEE, per cui si rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate. L'elaborazione del RED (modello reddituale), che permette ai pensionati INPS di non incorrere in situazioni debitorie o perdita dei diritti nel momento di segnalare correttamente all'Istituto i limiti di reddito, che devono essere rispettati.

INAPA:

Per tutte le problematiche di carattere previdenziale ed assistenziale, Confartigianato offre ai cittadini, ai lavoratori dipendenti e autonomi, ai pensionati, il servizio del patronato INAPA per il conseguimento di: pensioni INPS, pensioni INPDAP, ENPALS, ENASARCO, INPDAI e tutte le Casse liberi professionisti, invalidità civile, assegno di accompagnamento, ricostituzioni e supplementi, come anche, indennità di maternità, prestazioni INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, trattamenti di famiglia, sistemazione delle posizioni assicurative, come contributi mancanti, dati anagrafici errati, riscatti, ricongiunzioni, accredito del servizio militare e versamenti volontari. Inoltre il patronato mette a disposizione l'assistenza e la consulenza di medici ed avvocati.

ANAP:

Ha come principale obiettivo garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità, attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. L'azione dell'ANAP sia a livello nazionale che sul piano internazionale, infatti, è ispirata dai valori della giustizia e della solidarietà. L'ANAP intende promuovere la tutela dell'anziano nell'ambito delle scelte della legislazione Comunale, Provinciale e Nazionale con il libero esercizio dell'attività sindacale. L'ANAP permette di usufruire di numerose convenzioni, stipulate per rispondere alle principali esigenze, e offre molti servizi ai propri soci, e non solo, come il portale sanità (www.anap.it) consultando il quale, il socio può avere ogni informazione utile in merito al servizio sanitario nazionale.

PRESTAZIONI SANITARIE CON PREVIMEDICAL

I soci ed i loro familiari, presentando la loro tessera ANCoS APS e facendo presente che la nostra è una convenzione indiretta, hanno diritto ad effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche, ecc.) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto nelle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.



... E DEI CIRCOLI ANCoS APS

I Comitati attraverso gli uffici delle sedi locali di Confartigianato, possono garantire ai Circoli servizi riguardanti: problemi statutarî, scadenze per i rinnovi delle cariche sociali e approvazione bilanci, tenuta contabilità e compilazione bilanci, adempimenti tributari, paghe, denuncia dei redditi, tenuta registri IVA, oltre alle questioni fiscali in generale, leggi su commercio e artigianato, regole di igiene alimentare (Haccp), Legge 626 e consulenza legale. I comitati provinciali ANCoS APS, dislocati su tutto il territorio nazionale, possono assicurare ai propri circoli lo svolgimento di pratiche sia per l'ottenimento delle licenze comunali per i bar sociali, spacci e mense che per i loro aggiornamenti. In virtù della convenzione stipulata tra ANCoS APS e la SIAE i circoli affiliati possono usufruire degli sconti sui compensi alla SIAE per i diritti musicali e per le manifestazioni ed eventi musicali previste nei circoli per i soci e loro familiari. Inoltre i circoli ANCoS APS sono coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile.



ANCoS



Campagna tesseramento

— Duemilaventuno —

DONA IL TUO 5x1000 ALL'ANCoS APS

C.F. 07166871009

Ora puoi scegliere l'area di intervento per...

PROGETTI SOCIALI

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT. A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

FAC SIMILE

oppure

PROGETTI CULTURALI

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

FAC SIMILE